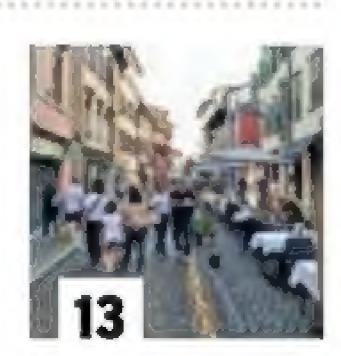
La voce dei friulani dal 1849 FRIULI mediafriuli Società di comunicazione indipendente

Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **lifriuli.it** 25 marzo 2022 / nº 11 - Settimanale d'informazione regionale

COSA NE SARÀ DEI DEHOR

Dal 1 aprile fine dell'esenzione e i Comuni cercano una soluzione





L'ALTRO TUROLDO DI ANÀ-THEMA

"Anima ribelle"
è il titolo dello
spettacolo della
compagnia teatrale



ALL'INTERNO DEL GIORNALE EVENTI, MOSTRE E CINEMA COSA FARE NEL FINE SETTIMANA

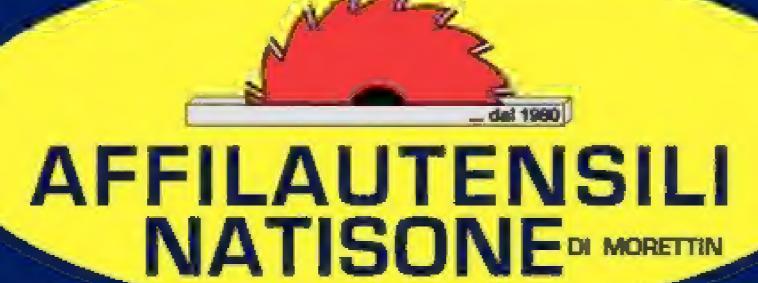
Gli effetti collaterali



Milimimimi

Redazdone: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - Tel: 0432 21922/129685 - Fax: 0432 25058 - Specialisme in abbonamento postale di Poste italiane Spa - Pubblicità infesiore al 45% 01. 353/2003 (comv. in L.27/02/2004 nº46) art.1 comma 2, DCB Udine -- Contiene supplemento -- 1,50 cm

AFFILATURA,
PROGETTAZIONE
E FORNITURA DI UTENSILI
PER LA LAVORAZIONE
DEL LEGNO, IL TAGLIO
DI METALLI E MATERIALI
PLASTICI, LAVORI BOSCHIVI,
GIARDINAGGIO,
FAI DA TE,
MARCATURA LASER



SWIEG

DICK

COLTELLERIE DA CUCINA FORBICI - AFFETTATRICI PIASTRE TRITACARNE

PUNTO VENDITA E ASSISTENZA COLTELLI

PIASTRE SALVADOR
SALVINOX - LAME
PER TAGLIO ALIMENTI

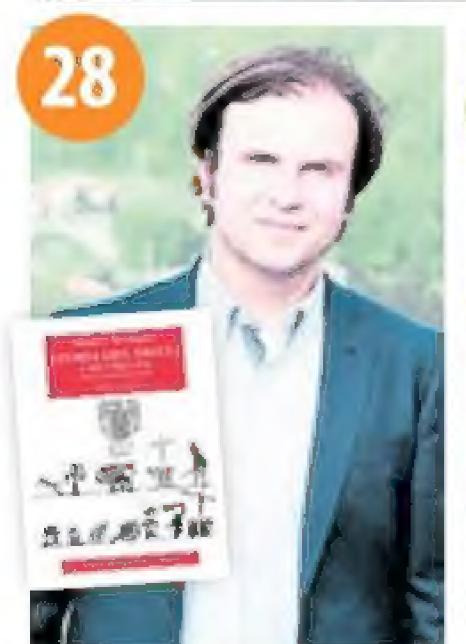
LEPROSO DI PREMARIACCO (UD) Strada Oleis - Cividale, via s.Bombelli 6/B - TeL 0432 716295 - Fax 0432 716700 - Info@affiliautensili.com - www.affiliautensili.com

WINDSHOP ST

Sommario











4 - L'INCHIESTA

Gli effetti collaterali del conflitto in Ucraina su sistema produttivo e agroalimentare friulano

10 - SPECIALE GUERRA

L'accoglienza dei bimbi ucraini nelle nostre scuole

13 - TERRITORIO

Tavolini sulla strada: cosa faranno i Comuni dopo il primo di aprile

14 - Giornate Fai, alla scoperta dei tesori sotto casa

28 - CULTURA

La storia del Friuli raccontata da Walter Tomada

36 - SPETTACOLI

L'altro Turoldo svelato dallo spettacolo di Anà-Thema

44 - SPORT

In Friuli torna il rombo dei motori

53 - PALINSESTO

Tutti i programmi di Telefriuli

54 - MAMAN

Pagjine di zucs par fruts



Allegato inserto di 10 pagine "FAMILY SALUTE"

e-mail: redazione@ilfriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922/229685



Settimanale d'Informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – VICE DIRETTORE: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – REDAZIONE CENTRALE: via Nazionale 120, Tavagnacco - TELEFONO: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – REDAZIONE PORDENONE: via Cavalleria, 8/A - TELEFONO: 0434 1881790 - INTERNET: http://www.lifriuli.it - E-MAIL: redazione@ilfriuli.it - EDITORE: Editoriale II Friuli Srl – AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva – REDAZIONE: Andrea loime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – PROGETTO GRAFICO: Vittorio Regattin - GRAFICA: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini – STAMPA: Centro Stampa Quotidiani SpA - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - PUBBLICITÀ: Euronews, tel. 0432 512270, fax: 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale II Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo-Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs. 196/2003 Editoriale II Friuli srl - O Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giomale può essere riprodotta.

Euronews Srl via Nazionale, 120 - 33010 Tavagnacco tel. 0432 512270 - e-mail: paolo.vidussi.ext@ilfriuli.it



IL CASO

La fortuna di poter scegliere liberamente

Alessandro Di Giusto



Esiste una chiara linea di demarcazione tra l'informazione offerta ai cittadini In un Paese democratico e quella possibile invece in uno Stato totali-

tario. Nel primo le notizie sono proposte da una pluralità di testate, magari spesso sono contradditorie e si prestano a roventi discussioni sulla qualità del lavoro svolto dai giornalisti, accusati a seconda dei casi di essere asserviti alla politica, di essere piegati alle logiche dell'economia o, in maniera molto più spiccia, di essere ignoranti. Fa parte del gioco, perché dove esiste la libertà di opinione ognuno ha il diritto di giudicare se l'informazione sia o meno all'altezza delle sue aspettative. Se le critiche poi sono circostanziate e basate su fatti oggettivi, ben vengano perché aiutano i giornalisti a lavorare meglio. Meno benvenute sono, caso mai, le opinioni su cosa possa o non possa scrivere un giornalista, in particolare se elargite da chi, a mala pena, ha voglia di leggere la confezione del cibo che mangia e prende per buono tutto il patturne che gli rifilano sui social.

Non sono condivisibili neppure le rimostranze di chi, contestando l'opinionista, lo storico o l'intellettuale di turno ne chiede l'allontanamento in nome della corretta informazione. Sono posizioni che odorano di maccartismo (dal nome del senatore Usa Mc Carthy che negli Anni '50 condusse una spietata caccia alle streghe in nome della lotta al comunismo) e che possono essere tranquillamente superate a patto di offrire al lettore o all'ascoltatore contributi accurati e suffragati dalla necessaria competenza. L'informazione in un regime totalitario si traduce semplicemente nella trasmissione di quanto il Governo vuole che si comunichi. Poco importa se si danno solo certe notizie, se si lascia all'oscuro la popolazione di cosa sta accadendo o se addirittura si falsifica la realtà. L'imbarazzo della scelta che abbiamo, dunque, teniamocelo ben stretto.

E lo stesso vale per la democrazia.

BUJA

Piazza Mercato 8 - 9 e 10 Aprile 2022









Comune di Buja









Vi aspettiamo per un incontro enogastonomico con gli stand delle ProLoco del territorio collinare!

Inaugurazione Sabato 9 Aprile ore 11.00

INFO e PROGRAMMA: Seguici su Consorzio Pro Loco Collinare www.prolococollinarefvg.it

Inchiesta

La tempesta perfetta

DOPO LA PANDEMIA LA GUERRA. Dopo l'emergenza Covid e l'aumento dei costi di energia e materie prime, ora le aziende nostrane sono alle prese con i guasti causati dal conflitto



Alessandro Di Giusto

ffetto domino o, se preferite, tempesta perfetta. Lasciamo scegliere al lettore la metafora più adatta per descrivere cosa sta accadendo al nostro sistema economico e produttivo dopo l'inizio dell'invasione russa in Ucraina. Prima la pandemia, poi il rincaro delle materie prime e il balzo verso l'alto dei costi per l'energia e le materie prime iniziato lo scorso anno, ora il conflitto che sta recidendo rapporti economici e linee di rifornimento con le nazioni in guerra, mettono a dura prova le aziende, impegnate nel tentare di trovare un porto sicuro in attesa che passi la burrasca. Gli effetti di questa situazione non tarderanno a manifestarsi in vari settori, incluso quello agroalimentare che deve anche fare i conti con i cambiamenti climatici che stanno causando una siccità storica.

"L'impatto del caro-energia aveva già causato un rallentamento produttivo dell'industria tra la fine del 2021 e l'inizio di quest'anno - conferma Anna Mareschi Danieli, vicepresidente di Confindustria Udine -. Nonostante gli interventi governativi messi in campo nel 1° trimestre per far fronte allo shock, i margini di numerose imprese sono a tal punto compromessi da rallentarne e, in taluni casi, fermarne la produzione. Gli effetti economici del conflitto russo-ucraino contribuiscono a generare ulteriori squilibri nell'attività industriale peggiorando la scarsità di alcuni materiali, rendendo più duraturi gli aumenti dei loro prezzi, oltre ad accrescere l'incertezza. Inoltre, l'inevitabile applicazione di sanzioni coordinate, europee e americane, sta producendo e continuerà a produtre

significativi impatti economici tanto al paese a cui sono rivolte quanto al paese da cui sono partite". Esiste il conc5reto rischio che la stima di crescita per il 2022, ipotizzata ad inizio anno di poco inferiore al 4% e già limata di uno 0,7% per il livello raggiunto dall'inflazione, sarà ulteriormente rivista al ribasso. "Al momento, nessuno è in grado di fornire una risposta precisa conferma Danieli -, soprattutto perché legata anche alla durata del conflitto in Ucraina. Per il Fvg l'Ucraina è il secondo partner commerciale per le importazioni, la Russia l'ottavo, mentre per la provincia di Udine l'Ucraina è addirittura il primo partner commerciale, la Russia il terzo. Siamo meno esposti sul fronte del commercio estero con la Russia, che risulta il ventesimo partner commerciale per le esportazioni regionali, per Udine il diciannovesimo. Tuttavia, per alcune aziende, ad esempio del comparto legno arredo e della meccanica, quello russo era finora un mercato rilevante".

Gli effetti economici dello scontro contribuiscono a generare ulteriori squilibri dell'attività industriale

La situazione è estremamente difficile anche per quanto concerne il comparto del legno. Paolo Fantoni, presidente della EPF (European Panel Federation), usa proprio la metafora della tempesta perfetta per spiegare cosa sta accedendo al comparto dei pannelli e del legno: "Il settore del pannello - conferma Fantoni -, sta vivendo un periodo drammatico. Al di là delle problematiche legate all'energia, dobbiamo anche affrontare i rincari del gas dal quale viene estratta l'urea. Di fatto, l'incidenza diretta e indiretta del costo dell'energia e del gas fanno sì che si raggiungano picchi del 60-65%. A causa della guerra sono bloccati gli impianti ucraini, mentre quelli bielorussi sotto sanzione e non possono esportare. Stesso discorso per



L'inchiesta continua a pagina 6

sterza le aziende

tronchi e tavole che arrivavano anche dalla Russia. Se invece parliamo di compensato di betulla, importato fino a 100mila metri cubi all'anno dalla Russia, la situazione è ancora più grave.

L'incidenza del costo di energia e gas ha raggiunto picchi micidiali. Niente più materiali da Russia, Bielorussia e Ucraina

Veniva usato in settori specifici come quello dei pavimenti, deli mobilifici e degli imballaggi. In queste settimane operatori commerciali e industriali che importavano e trattavano questo materiale stanno cercando succedanei perché hanno chiara la percezione che minimo per i prossimi sei o dodici mesi non ci sarà disponibilità. Per lo meno fino a quando non saranno trovati materiali sostituti. Ben più difficile la situazione per quanto concerne i mobili in Kit, costruiti tra Bielorussia, Ucraina e Russia e destinati alle catene della grande distribuzione che oggi devono affrontare decisioni epocali in termini di reshoring della loro catena di rifornimento, riportando in Europa occidentale gli acquisti e le produzioni che prima avvenivano nei paesi citati.

La forte ripresa dei consumi di mobili nel settore casa è frenata da colli di bottiglia. Mancano perfino i chiodi per i pallett

Non è una situazione facile perché i tempi a disposizione sono molto ravvicinati a fronte di una forte ripresa dei consumi di mobili nel settore casa in Europa occidentale si scontra con tutta una serie di colli di bottiglia causati anche dalla situazione internazionale per cui si assiste a scenari imprevedibili: non solo mancano i pannelli, ma scarseggiano a volte componenti, cartoni per gli imballaggi e altro. Addirittura scarseggiano i chiodi per la costruzione dei pallett e non necessariamente questi fatti sono legati al conflitto".

AGROALIMENTARE

Ecco perché gli effetti negativi li vedremo a fine estate



osa sta accadendo alla nostra filiera agroalimentare e quali effetti ci saranno per i consumatori? Mangimi, fertilizzanti, caro energia sono

fattori che stanno mettendo a dura prova il comparto. Gli effetti non tarderanno a manifestarsi secondo Claudio Filpuzzi, presidente di Agrifood & Bioeconomy fvg.

"Ci sono forti carenze per i fertilizzanti a base di fosforo e potassio, per i quali conferma Filipuzzi - già c'erano problemi di disponibilità. A parte l'azoto che impiegando energia si può estrarre facilmente, proprio fosforo e potassio, prodotti dai Paesi coinvolti nel conflitto, cominciano a scarseggiare e i loro prezzi sul mercato mondiale sono decollati".

Anche per l'agricoltura lo scotto da pagare per il caro energia è molto alto: "Dobbiamo aggiungere l'innalzamento dei costi per l'irrigazione: che si tratti di pompe elettriche o pompe azionate dal trattore, il prezzo è cresciuto divenendo intollerabile per lavorazioni con bassa marginalità. E poi c'è il problema della mangimistica a base di cereali che arrivavano in larga parte dall'Ucraina. Per il settore zootecnico è già un grave problema, soprattutto per gli allevamenti da carne spot come maiale, conigli e pollame, tanto che alcuni impianti per suini hanno deciso di non far ripartire il ciclo. E' un'opzione non praticabile invece per i bovini da latte, allevamento che richiede tempi molto più lunghi". Gli effetti per i consumatori non tarderanno a manifestarsi: "Li patiremo a fine estate quando termineranno alcuni

cicli produttivi, ma dipende dal tipo di coltura. Chi semina mais dovrebbe godere di maggiori margini, ma guadagnerà meno chi produce latte perché l'aumento della mangimistica inciderà sui costi. Bisogna poi fare i conti con i cambiamenti climatici e i costi necessari per irrigare una coltura molto idrovora. Vedremo cosa accadrà alle tariffe praticate dai Consorzi: se proseguirà questa siccità, sarà necessario pompare più acqua a patto di averne abbastanza". Anche volendo recuperare terreni incolti, difficilmente riusciremo a coprire il fabbisogno: "L'Italia non è autosufficiente. Ci aiuterà la possibilità di approvvigionarci sul mercato europeo, ma è bene chiedersi se debba essere solo il mercato a decidere i prezzi. Dovremmo abituarci a dare un valore maggiore a ciò che mangiamo. Fra qualche mese capiremo che quando buttiamo cibo abbiamo sprecato energia e saremo costretti a ragionare anche sui nostri comportamenti individuali.

Ci sarà un riequilibrio e cominceremo a ragionare su cosa coltivare nei terreni marginali, ma dovremo anche pensare a una maggiore programmazione delle coltivazioni".ll rischio che si faccia un passo indietro sull'agricoltura di qualità esiste, ma Filipuzzi è ottimista: "Succederà, ma in percentuale molto limitata. E poi, se voglio produrre di più devo concimare e dunque affrontare costi maggiori con il rischio di mantenere i guadagni invariati".

Ci sarà in ogni caso, secondo l'esperto, un riassetto complessivo delle produzioni e delle linee di rifornimento, ben sapendo che alcuni prodotti scarseggeranno per un po' di tempo soprattutto nel settore dei farinacei, tanto più che i grandi stock di importazione sono su orzo, frumento e mais.

Inchiesta





I turisti non parlano russo

estate 2022 doveva essere quella della liberazione. Emergenza finita e restrizioni allentate. C'erano tutti i presupposti perché albergatori e ristoratori delle zone balneari potessero tirare un bel sospiro di sollievo e prepararsi a un'estate col botto. Peccato che i contagi stiano aumentando, così come i costi di gas, energia elettrica, beni primari, si pensi solo al grano, e benzina. Sarebbe facile dare la colpa al conflitto Russia-Ucraina, certo è che proprio la guerra potrebbe fare la differenza anche per il nostro turismo.

Innanzitutto, da un lato, nel videocollegamento con Montecitorio, alla presenza di deputati e senatori, il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky ha invitato a non accogliere i russi in vacanza in Italia, dall'altro tra sanzioni, congelamenti di beni e rapporti diplomatici a dir poco diffiicili gli operatori hanno già previsto la ritirata dei russi dal fronte turistico.

Se questo potrebbe creare non pochi problemi a località LIGNANO. I cittadini provenienti dalla Russia non hanno mai costituto une fetta importante del mercato turistico della città balneare friulana

Maria Ludovica Schinko

extra lusso, per esempio toscane, che riponevano in loro
grandi speranze di guadagni
da affari immobiliari, affitti e
acquisti da favola, la loro
assenza sulle nostre
coste potrebbe
essere inifluente. Almeno
a sentire i
commenti degli albergatori
di Lignano
Sabbiadoro e
Grado,

ormai da diversi anni
turisti provenienti anche
dall'Est, ma la Russia non è
mai stata compresa nell'elenco.
"A dire il vero – spiega Enrico Guerin, presidente di
Confcommercio Lignano e
titolare dell'hotel Arizona –
anche a causa del Covid, negli
ultimi anni i turisti russi non
hanno fatto registrare grandi

numeri, come del resto tutti quelli che si devono muovere in aereo".

Anche la moneta potrebbe giocare a sfavore del turismo russo.

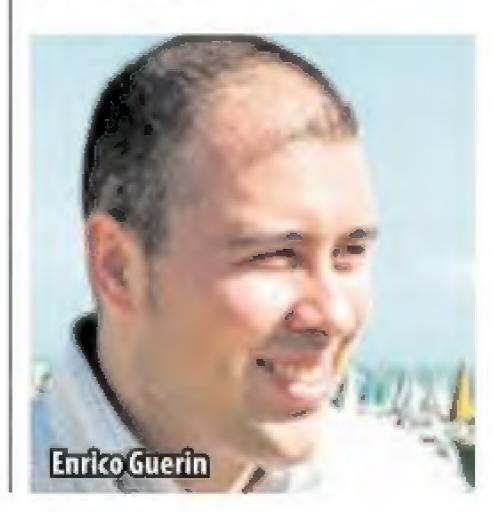
"Se ancora percepiscono lo
stipendio o la
pensione in
rubli – commenta Guerin
– credo che
difficilmente
potranno pensare alle vacanze".

Per quanto riguarda i turisti che provengono da Austria, Germania e Paesi dell'Europa dell'Est la situazione non è ancora del tutto chiara.

"Non sappiamo ancora – spiega il presidente - quanto inciderà la situazione che stiamo vivendo sia sul loro stato d'animo, sia sulla loro economia. Certo è che i turisti provenienti da questi Paesi hanno sempre aspettato se non l'ultimo momento, almeno un mese prima della data di arrivo, per fermare una camera. E' difficile, quindi conclude Guerin -, dire come andranno le prenotazioni per i turisti provenienti in particolare da Polonia, Romania e Slovacchia".

Anche per il sindaco Luca Fanotto i turisti russi non sono mai stati molto presenti nella località balneare.

"Il target russo – spiega il sindaco – non è mai stato elevatissimo, quindi l'attuale situazione, almeno per quanto riguarda il nostro turismo, non è influente".



La Mitteleuropa sceglie ancora Grado



leuropa sono sempre stati di casa a Grado e anche in questo periodo difficilissimo spiagge e alberghi dell'Isola del Sole sono già pronti ad accogliere i turisti che provengono da questa parte di Europa. E pazienza se non arriveranno i russi. "Proprio per l'incertezza del momento – spiega Alessandro Lovato, titolare dell'hotel Astoria e presidente della Git (Grado impianti turistici) – sono già cominciate le prenotazioni negli alberghi dei turisti provenienti da Austria, Germania, Ungheria, Repubblica ceca e Slovenia. Scelgono una vacanza casalinga, come aveva già invitato gli austriaci a fare anni fa l'ex cancelliere Sebastian Kurz".

Nonostante la tristezza e la difficoltà del momento vanno a gonfie vele anche le prenotazioni degli ombrelloni sulla spiaggia di Grado. "E' difficile – spiega il presidente – dover dire che sta andando tutto bene, quando nel cuore c'è una grande tristezza. Ci si sente in colpa e abbiamo tutti l'amaro in bocca e anche se la situazione non è positiva e non si possono fare previsioni certe, perché la situazione si evolve molto velocemente, la verità è che attualmente rimangano a Grado poche zone di spiaggia con ombrelloni ancora liberi. In anticipo sull'apertura della stagione. Ho aperto l'albergo solo venerdì scorso".

DA GIOVEDÌ 31 MARZO A DOMENICA 10 APRILE 2022





CAFFÈ QUALITÀ ROSSA LAVAZZA

250 g

RIG

1 pezzo € 3,29

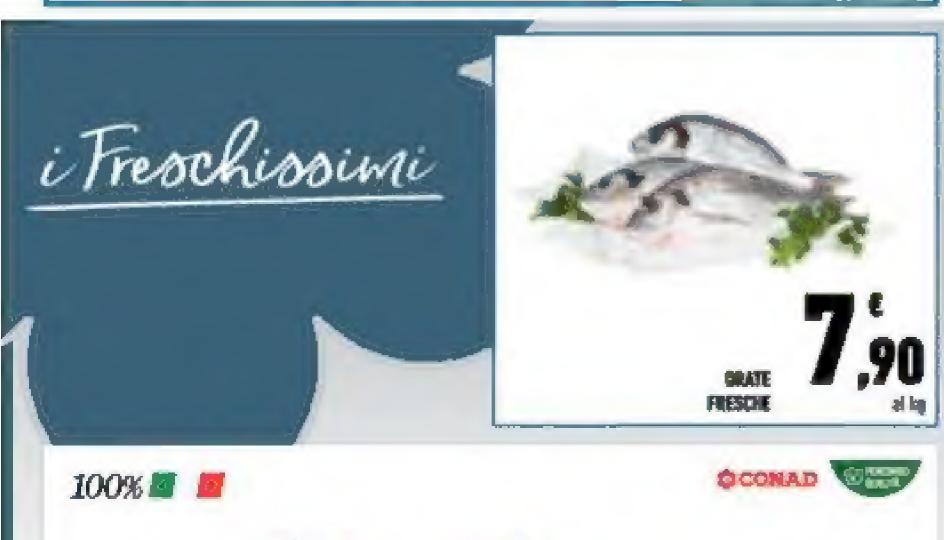
2 PEZZI

3 29 29

€/kg 6,58 anzichè €/kg 13,16



PANTEN

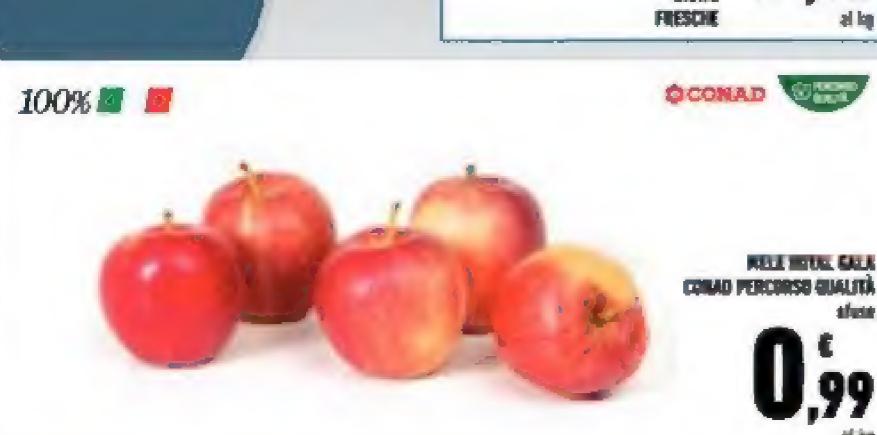




ARANCE NAVEL
LANELATE
1,5 kg

1,5 kg

6/kg 0,77





POMODORI CUDR DI BUE sfusi 1 € 49

La merce è disponibile fino ad eventuale esaurimento delle scorte. L'iniziativa è valida su acquisti in quantità limitate ad un consumo familiare.

TAVAGNACCO
Via Nazionale 127

















Serve un provvedimento straordinario a livello europeo, come quello del dopo Covid, per dare sollievo a imprese e famiglie



NAZIONI PERCHÉ LA

NOSTRA POLITICA HA

UN VENTRE MOLLE

CONNESSIONI Luigi Papais

Serve un Continente politicamente unito

n Ucraina la guerra purtroppo continua: la diplomazia è saldamente al lavoro, ma non riesce a ristabilire la pace e gli ucraini scappano in massa dalla loro terra. Gli effetti bellici cominciano a pesare nelle tasche degli italiani e lo sconto carburanti concesso dal governo non riesce a contenere i crescenti costi energetici. La maggioranza degli italiani si attende una maggiore sterilizzazione delle accise, molte delle quali datate da decenni. Occorre un provvedimento straordinario a livello europeo, come quello del dopo Covid, per consentire a un Paese gravato di debiti, come il nostro, sollievo economico per le famiglie e le imprese.

Diversamente, non ci sarà la ripresa economica che tutti ci attendevamo. Tuttavia, il Covid prima e la guerra in Ucraina poi, hanno certamente messo in croce il sovranismo, anche se da ultimo non mancano accostamenti tra no vax, no war e pro Putin. L'Europa però pare abbia ritrovato sé stessa, mettendo in agenda diversi temi che prima erano assenti: dalla difesa militare comune, alle politiche economiche condivise, a una diversa gestione dell'immigrazione, alla cooperazione atlantica. Insomma, una ricerca di maggiori spazi per le nostre istituzioni comunitarie nei nuovi scenari geopolitici. Finalmente anche noi abbiamo capito che

L'Europa pare abbia ritrovato sé stessa, mettendo in agenda temi un tempo assenti, come difesa comune e immigrazione



Al momento l'Italia gode un buon prestigio internazionale con la presidenza Draghi, ma è evidente a tutti che, quando la campagna elettorale per le politiche entrerà nel vivo, torneranno a presentarsi le distinzioni, peraltro già affiorate di recente a livello parlamentare. Senza entrare nel merito di alcuna scelta politica, si registra nell'arla una tenuta di Enrico Letta e del suo PD; una intelligente conversione di Giorgia Meloni all'atlantismo, a differenza

di Matteo Salvini che come al solito si sta cimentando in alcune strane giravolte politiche. Berlusconi, dal canto suo si è guardato bene dall'invitare Putin al suo "quasi matrimonio". Per quanto riguarda invece i 5 Stelle, assistiamo alle loro continue contorsioni non soltanto politiche. Insomma, lo zar russo nel minacciare maggiori conseguenze per l'Italia rispetto alle altre nazioni a causa della guerra in atto, sa benissimo che il nostro Paese, dal punto di vista politico, ha un "ventre" quanto mai molle, nel quale spera prima o poi di insinuarsi per seminare zizzania.



II Parlamento europeo



DIZIONARI BASTIAN CONTRARI

William Cisilino

Dal libro "Dizionari Bastian Contrari". Per info: william.cisilino@gmail.com

Ard iel ut. Al è la uniche tipologjie di ardiel6 che si pues mangjà a cuatri ganassis cence fâ lâ sù il colesterôl.

Del Incuent. Cussì a jerin considerâts i furlans ai timps de ocupazion dai Venezians (1420-1797), che a scrivevin: "La Patrie e je un landri di ribalts e delincuents"; o ancje: "I furlans a son int feroce e facile a ogni precipitose risoluzion". I "Salts, onescj e lavoradôrs" no jerin ancjemò stâts inventâts...

Incuinament. Il vistît dal "Svilup" viodût par ledrôs.



Glanni Stroili

Dopo l'Università della Bicocca che, con esiti burleschi, voleva bloccare un corso sull'autore russo Dostoevskij, vi sono altri che sperano di ottenere risultati buoni tirando in ballo l'attuale argomento delle sanzioni. Sono gli studenti prossimi all'esame di maturità che già da tempo sfilano in tutte le grandi città per chiedere la sospensione dell'esame scritto; ora che il russo Putin ha scatenato un conflitto pretendono di non fare nemmeno gli esami orali per boicottare in tal modo lo Stato con gli...Urali.

Speciale guerra



Non è la prima volta che l'istituto del Friuli occidentale ammette studenti stranieri ad anno già iniziato



Accoglienza tra i banchi

PRONTI A NUOVI ARRIVI. Le scuole di San Vito al Tagliamento sono state tra le prime a inserire i piccoli profughi ucraini

Maria Ludovica Schinko

nche le scuole del Friuli-Venezia Giulia hanno accolto a braccia aperte i piccoli profughi dall'Ucraina. Secondo il dato aggiornato al 22 marzo, fornito dall'Ufficio scolastico regionale, i minori seduti sui banchi accanto ai nostri figli sono 236, ma, a meno che non arrivino buone notizie, si aspettano nuovi arrivi.

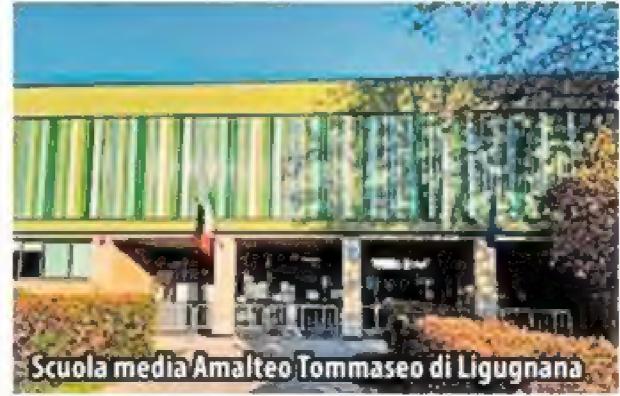
Infatti, è pronta a ulteriori inserimenti Carla Bianchi, dirigente dell'istituto comprensivo di San Vito al Tagliamento, una delle prime scuole ad aprire la porte ai minori ucraini nella nostra regione. "Al momento – spiega Bianchi – abbiamo accolto tre ragazze al liceo a San Vito e sette bambini alle primarie Moro e Tommaseo. La scuola dell'infanzia non può accettare piccoli non vaccinati contro le malattie esantematiche. Bisogna dire, però, che l'Azienda sanitaria si

Anche in questo caso tutti i minori sono stati accolti dai parenti già stabi-

è dimostrata pronta e sono stati

tutti favorevoli ai vaccini".





liti in Friuli. "Per fortuna - continua la dirigente - hanno un punto d'appoggio.

> quando arriveranno minori non accompagnati e senza legami familiari nel nostro territorio". Le scuole di San Vito sono state subito pronte all'accoglienza di nuovi alunni ad anno scolastico già cominciato.

Nuovi problemi si presenteranno

"Per noi – spiega Bianchi – non è una novità e non c'è differenza tra un'emergenza e l'altra. Dopo i primi cinque giorni di quarantena, abbiamo cercato d'inserire i bambini in base alla loro età. Non hanno grandi problemi di lingua. Alcuni parlano un po' d'inglese, altri francese e i più piccoli trovano i loro modi per comunicare. Inoltre, una maestra ucraina che già vive in Friuli ci aiuta per la mediazione, mentre le più grandi seguono le lezioni in Dad dal loro Paese e al momento vengono a scuola solo il sabato. Aspettiamo indicazioni dal Ministero. Per ora ci hanno aiutato soprattutto l'Ufficio scolastico regionale e il Codess Fvg".

La tanto bistrattata didattica a distanza durante la pandemia si è rivelata una manna per gli studenti dell'Ucraina. "Un insegnante universitaria – spiega la maestra Chiara Campagna - è stata richiamata in servizio proprio per fare lezione a distanza ed è collegata con tutti gli studenti che hanno lasciato il loro Paese ovunque si trovino. La tecnologia aiuta. Per quanto riguarda l'arrivo nelle nostre scuole, gli studenti friulani li hanno accolti positivamente. Abbiamo spiegato loro, a seconda dell'età, la situazione con leggerezza, senza entrare troppo nel dettaglio. Sono abituati ad accogliere compagni stranieri. L'unica criticità è la lingua, ma gli ucraini apprendono velocemente ed è importante l'integrazione, anche perché già sentono la mancanza del padre, rimasto in patria. E' bene che recuperino un po' di normalità".



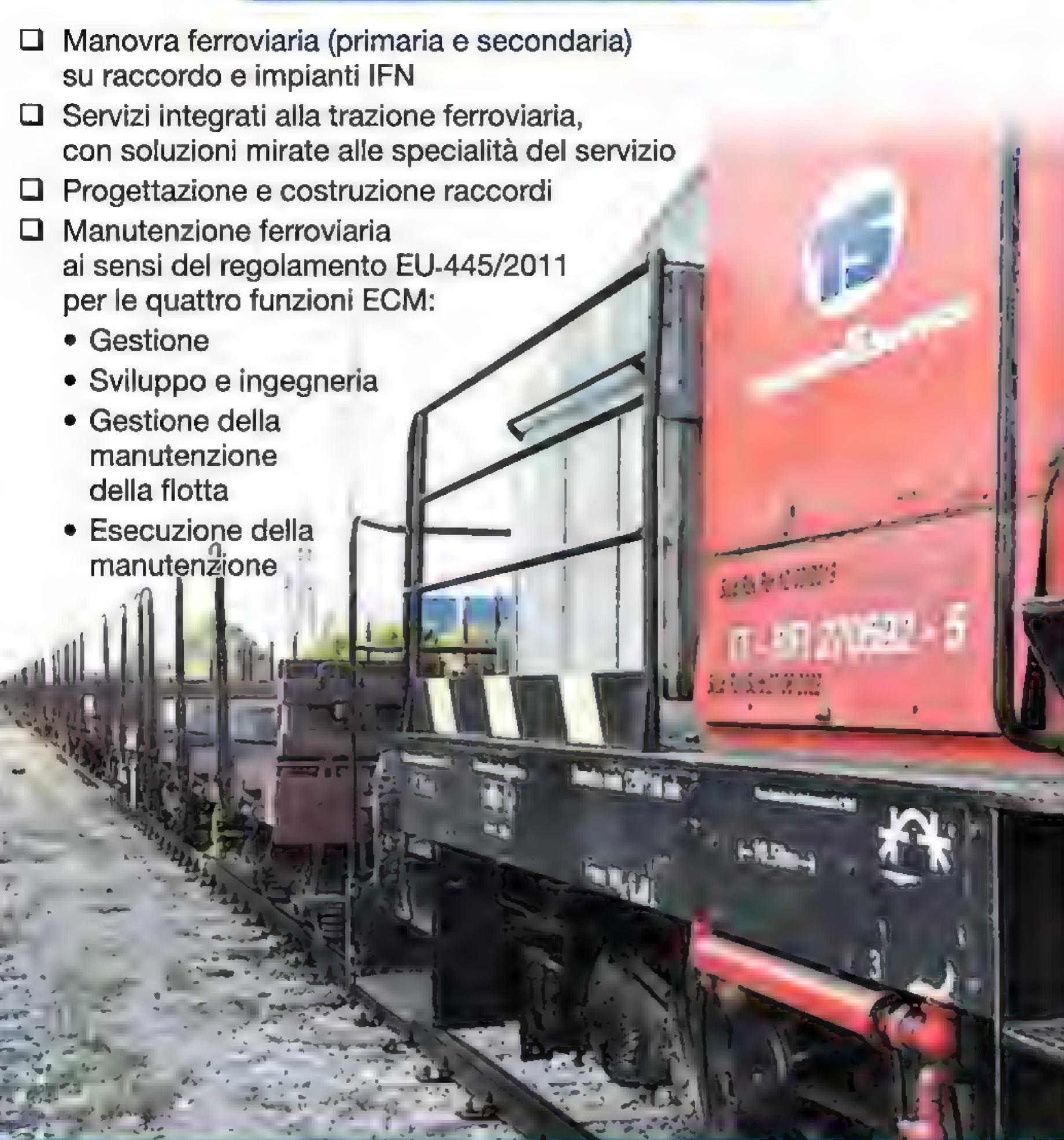
LA DIDATTICA A DISTANZA FA SENTIRE GLI STUDENTI COME A CASA

a caccia ai mediatori linguistici è aperta e un grande aiuto alle scuole del territorio lo sta dando la cooperativa Codess Fvg. "Ci stiamo occupando – spiega Valentina Tedeschi, direttore dell'area socio-educativa di aumentare la formazione di mediatori che abbiano una competenza specifica per le scuole di ogni ordine e grado. Non basta la conoscenza delle lingue. Nel momento in cui gli istituti ci contattano noi cerchiamo di dare una risposta precisa. Avevamo già otto mediatori ucraini e uno della Bielorussia. Ora

continuiamo la formazione di altri candidati". In questo momento, però, secondo Tedeschi, "è senz'altro importante la socializzazione e quindi l'accoglienza a scuola, ma è fondamentale che i ragazzi mantengano un legame con il loro Paese". E qui entra di nuovo in gioco la Dad. "I ragazzi - condude Tedeschi sono sparpagliati in classi diverse, in città diverse, ma possono seguire comunque tutti le stesse lezioni, nella loro lingua, anche se a distanza, con i loro insegnanti, richiamati in servizio apposta".







TS TRACTION & SERVICE S.R.L. SEDE LEGALE: VIA VILSBIBURG, 6B/1 - 33030 BUJA (UD)

E-mail: ts@traction-service.it



INSONORIZZAZIONE INDUSTRIALE

Via G Marinoni, 16 - 33057 Palmanova (UD) Tel. +39 0432 920838 - Fax +39 0432 920848

www.ecosis.it - e-mail: ecosis@ecosis it



Bar - Ristorante Da Luisa

di Brandolin Alberto e Paolo s.a.s.

Pia Triesa, 14 Pillanova del Juário
8 Giovanne de Naussone (Ud)
1721 11432: 758009 • Tel. Personensea
158009 • Tel. Personensea



SUOLO PUBBLICO. Dal 1 aprile termina l'esenzione per i locali che si sono 'espansi' su strade e marciapiedi. I Comuni del Fvg cercano soluzioni per salvare il bilancio e accontentare clienti ed esercenti

Dehor a macchia di leopardo

ra le conseguenze immediatamente visibili
della fine dello stato
di emergenza Covid,
ce n'è una di cui si accorgeranno davvero in molti: il termine
delle esenzioni sulle tasse per
occupazione di suolo pubblico,
che potrebbe cambiare l'aspetto
delle nostre città.

Negli ultimi due anni, infatti, si sono moltiplicati gli spazi all'aperto che i locali hanno occupato con sedie e tavolini per garantire il distanziamento tra i clienti. In molti casi, inoltre, diverse aree cittadine sono state eccezionalmente chiuse al traffico proprio per creare zone pedonali dove i dehor hanno fatto la parte del leone, con grande apprezzamento da parte dei fruitori. A questo punto la domanda è: cosa succederà dal 1 aprile, quando le condizioni agevolate cesseranno e gli esercenti dovranno pagare le tasse previste dai vari regolamenti comunali?



34 €/mq
36 €/mq
30 €/mq

Le tariffe praticate dal Comuni

Molte località del Friuli – Venezia Giulia sono già al lavoro per la gestione dei prossimi mesi.

À Udine e a Cividale, per esempio, le amministrazioni comunali, in considerazione della situazione economica e di restrizione imposta ai pubblici esercizi durante il periodo della pandemia, hanno deciso di consentire l'utilizzo degli spazi di suolo pubblico in forma gratuita rispettivamente fino al 30 giugno e fino a fine anno. Nel capoluogo del Friuli, inoltre, il pagamento delle tasse è possibile fino al 30 settembre, mentre è stata assicurata la replica di una manifestazione come "Udine sotto le stelle" che ha richiamato in centro molte persone durante le serate della bella stagione,

A Gorizia sarà ripristinato il costo di occupazione del suolo, ma è stato modificato il regolamento comunale con la possibilità di usare un'area massima pari non più a due stalli (equivalenti a due posti auto), bensì a tre, con un aumento dell'estensione del 50%.

Anche a Pordenone dal 1 aprile ritorna la tassazione pre-Covid, ma il Comune ha effettuato
un sondaggio chiedendo agli
esercenti se volessero mantenere
l'estensione attuale dei dehor o
no e la risposta della stragrande
maggioranza è stata affermativa, a conferma della rilevanza
di queste misure per l'appeal dei
locali. Si sta valutando inoltre la
possibilità di scontare l'importo
dovuto, grazie alla disponibilità
di risorse a bilancio.

Sul litorale le principali località turistiche si preparano all'arrivo dei vacanzieri. Sulle tasse per i dehor procedono con cautela a Lignano, dove ritornerà in vigore il regime di tassazione ordinario, salvo eventuali decisioni del Governo che potrebbero ancora modificare la situazione.

A Grado, invece, l'amministrazione non dispone di risorse per ridurre gli importi, ma sta valutando la possibilità di rateizzare quanto dovuto dagli esercenti.

GLI ESERCENTI

"Bene gli aiuti, ma pensiamo a tutte le categorie"

boccata d'ossigeno, la possibilità, durante i mesi più duri della pandemia, di espandersi all'esterno senza pagare tasse per l'occupazione di suolo pubblico. È cambiato quindi anche l'aspetto delle nostre città e dei nostri paesi, che assomigliano sempre più a veri e propri 'salottini'. Dal 1 aprile, però, termina l'emergenza sanitaria e cambiano anche le regole per i locali, che dovrebbero riprendere a pagare le imposte sui dehor. Alcuni Co-

muni hanno già avviato iter di modifica per continuare ad agevolare i locali. "E' certamente un segnale positivo per la categoria degli esercenti – commenta il presidente di Confcommercio Udine Giuseppe Pavan -. Anche le amministrazioni si sono rese conto che i centri hanno guadagnato dall'allargamento dei locali. Però mi preme sottolineare che la crisì non ha riguardato solo bar e ristoranti e ci aspetteremmo delle misure di aiuto anche ad altre categorie commerciali".

Alla scoperta dei tesori

GIORNATE FAI. Storia, arte e natura tra le 18 proposte di visita nella nostra regione

Valentina Viviani

ono 30 anni che ogni primavera si rinnova l'appuntamento che le Giornate del Fai (Fondo ambiente italiano) nelle quali è possibile visitare e conoscere le perle, spesso nascoste, del patrimonio artistico italiano. Dal 1993 a oggi, sono stati oltre 14.000 i luoghi aperti in tutta Italia. visitati da oltre 11.600.000 cittadini, grazie a 145.500 volontari e 330.000 studenti "Apprendisti Ciceroni". In Friuli Venezia Giulia, sabato

26 e domenica 27, sono 18 i siti visitabili in nove località. In provincia di Udine si potrà scoprire l'insediamento rurale novecentesco di Borgo Fornasir a Cervignano, esplorare sia nea villa che la tenuta di Torre Rosazza a Oleis di Manzano, visitare la lunetta napoleonica della terza cinta dei bastioni di Palmanova. Interessante il percorso di archeologia industriale proposto dal Fai, che collega idealmente l'Amideria Chiozza di Ruda con l'area ex-Safau a Udine.

Spostandoci in provincia di Pordenone, il cuore delle proposte batte a Spilibergo: le visite che riguardano il mondo del mosaico, nei 100 anni dalla fondazione della Scuola Mosaicisti del Friuli,







Territorio

sotto casa

sono state inserite negli itinerari tematici più interessanti d'Italia, cui si affiancano le aperture di varie aziende, come Mario Donà Mosaici, Mosaicpro, Travisanutto Giovanni - Artistic Mosaics, oltre a Villa Magenta e Villa Petri.

Due tappe anche a San Vito al Tagliamento, dove apriranno le loro porte sia Palazzo Altan sia Palazzo Amalteo

- Renaldis. Si concentrano sulla Grande Guerra le due proposte in provincia di Gorizia, entrambe a San Martino del Carso, da cui partono sia un'escursione storico - naturalistica, sia quella a tema storico "Un paese sul fronte".

Il neoclassicismo è invece al centro delle tre passeggiate guidate proposte a Trieste.













ASSOCIAZIONE DONATORI **VOLONTARI SANGUE FIDAS ISONTINA**



IV Giornata provinciale del Donatore

Ronchi dei Legionari

3 aprile 2022

CON IL PATROCINIO DI



COMPANY COMPANY OF SE







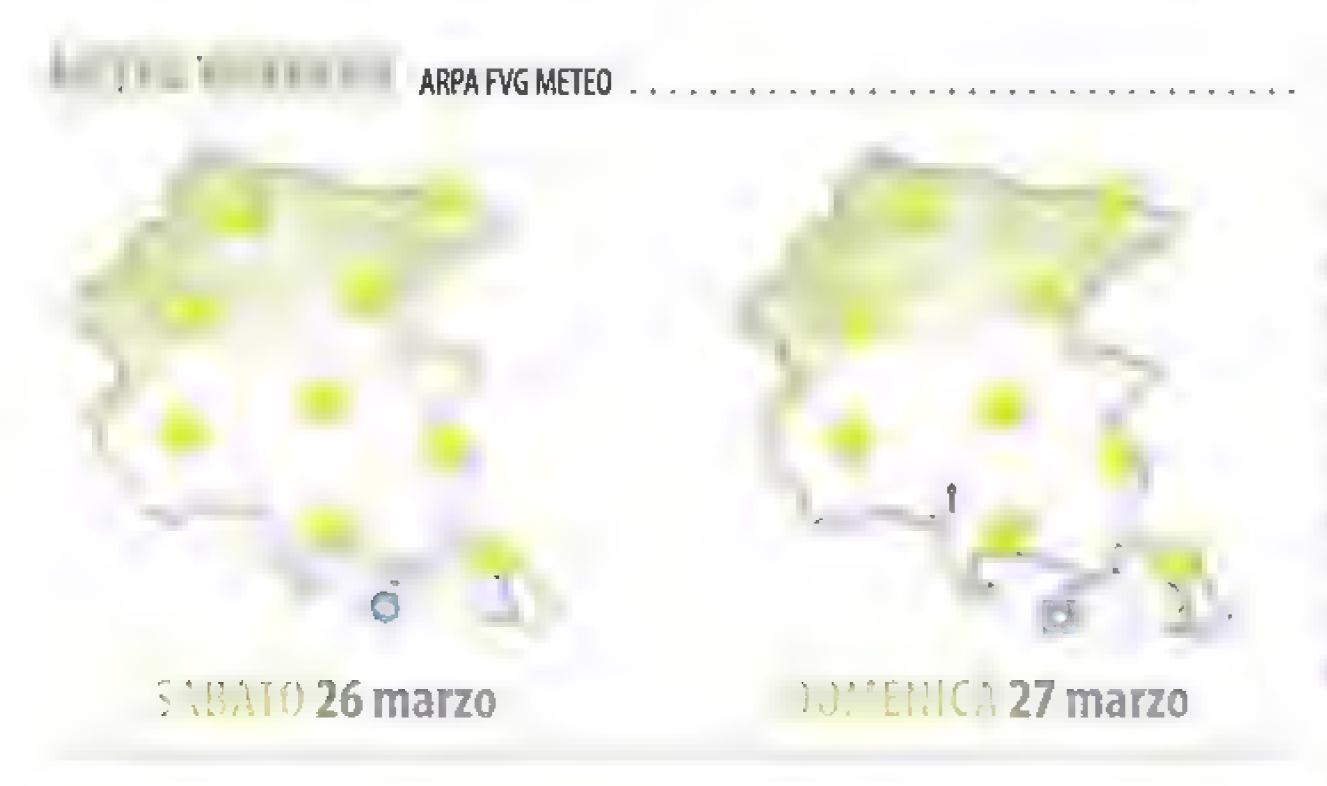


SAN GIOVANNI - CHIOPRIS. I due centri condividono lo stesso progetto solidale da oltre mezzo secolo

Daniele Paroni

ue comuni per un'unica sezione di donatori di sangue: succede San Giovanni al Natisone e Chiopris Viscone. I due centri condividono lo stesso progetto dal 1966, ma solo da 15 anni la denominazione è quella attuale. Il cambio è stato voluto dall'attuale consiglio guidato da Graziano Bertossi per dire grazie ai donatori di Chiopris per la loro attività. Al momento gli iscritti sono 450, dei quali attivi 380, di cui una sessantina di Chiopris. "Il nostro territorio come tutto il Friuli ha bisogno di tempo per condividere esperienze e iniziative - afferma Bertossi -, ma nel nostro caso non abbiamo avuto problemi 'di campanile'. Anzi remiamo tutti nella stessa direzione e la rappresentatività dei due territori è garantita grazie alla presenza equilibrata in direttivo di entrambe le aree". Una prima dimostrazione di quanto appena affermato è che il vice presidente, Erika Sandrin (figlia del fondatore della sezione), è di Chiopris; l'altro vice presidente è Luca Savio, la segretaria è Elena Sanvido; i consiglieri sono Maria Ermacora, Samuele Puppo, Nicolas Puppo, Stefano Chiappino, Maurizio Puppo, Stefania Zof, Dino Grattoni, Giorgio Brun, Andrea Bolzicco, Isabel Bersan, Federico Bosco, Franco Finotto e Fabio Dilena. Il rappresentante dei donatori è Samuele Puppo.

Fino al 2020 le donazioni sono cresciute fino a raggiungere quota 300, poi il calo anche a causa dell'assenza di eventi, tra i quali ricordiamo "Insieme senza barriere", organizzato da varie associazioni del territorio con capofila i donatori di sangue. Si tratta di un evento a carattere sportivo al quale partecipavano ragazzi provenienti da tutta la regione con la presenza della nazionale di calcio paraolimpica. Anche con le feste del dono si riusciva a pubblicizzare il dono del sangue. Le iniziative effettuate sempre in collaborazione con la zona Medio Torre dell'Afds, con la quale la condivisione di progetti ed eventi è continua proprio per accogliere proposte e adesioni. La sede dell'associazione è ospitata a San Giovanni al Natisone in Villa De Brandis, concessa dall'amministrazione comunale. "Appena sarà possibile -spiega il presidente Bertossi ripristineremo la 'Pedalata del dono', organizzata per dire grazie ai donatori della sezione. Si tratta di un evento non competitivo al quale invitiamo le scuole e le associazioni sportive in collaborazione con la Pedale manzanese, che prevede la partenza sempre da San Giovanni e attraversa anche Chiopris Viscone".



COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO Bando di gara - CIG 9131482155

Procedura di gara per l'affidamento dei senvizio di gestione dei centri estivi per il triennio 2022 - 2023 – 2024, con opzione di rinnovo biennale. Criteno: OEPV

Importo: l'importo a base di gara è di € 430.105.00 IVA esclusa, di cui € 700,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, l'importo complessivo dell'appalto, comprensivo dell'eventuale rinnovo biennale, è di € 716.841,67. Termine ricezione offerte: ore 12:00 del 14.04.2022. Apertura: ore 15:00 del 14.04.2022.

12:00 del 14.04.2022. Apertura: ore 15:00 del 14.04.2022.

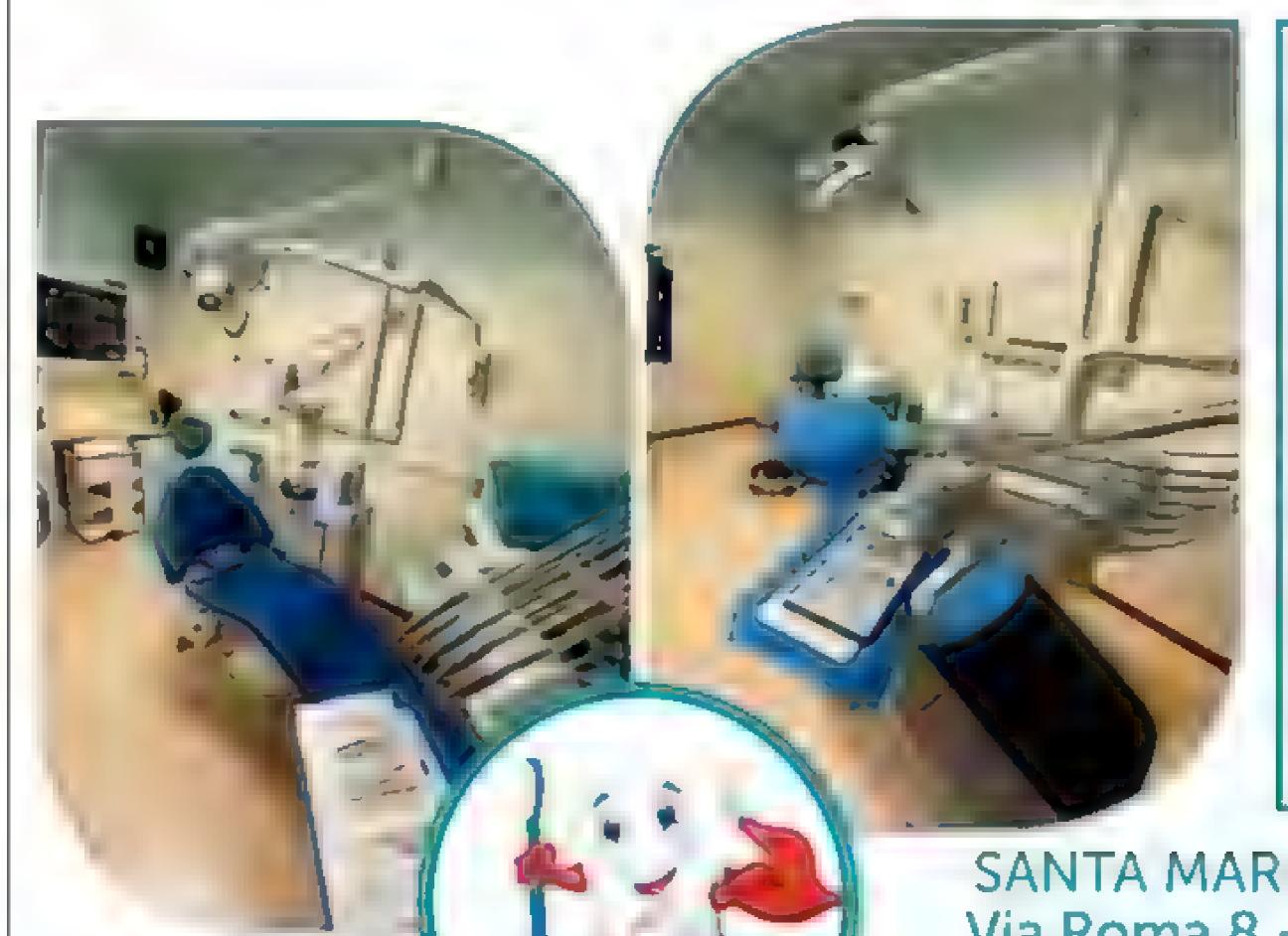
Per ulteriori informazioni: www.lignano.org

h"ps://eappalb.regione.lvg.it/web/index.htm.

II R.U.P. Dott. Francesco LENARDI

STUDIO DENTISTICO ASSOCIATO

Dr. Valvassori Mauro e Dr. Paiero Filippo



in Santa Maria la Longa
(Udine)
da oltre 30 anni
specialista in riabilitazioni
protesiche su impianti,
conservativa,
ortodonzia con
particolare attenzione
ai piccoli pazienti,
presenza di due igienisti
dentali con estrema
attenzione alla salute
della igiene orale,
protesi fissa e mobile.

SANTA MARIA LA LONGA (UD) Via Roma 8 - Tel. 0432.995010



si liberano sostanze benefiche, con un potente antiinfiammatorio che agisce sul sistema respiratorio e cardiovascolare



Family

Mario Canciani, allergo-pneumologo

un progetto ventennale unico in Italia, che ha migliorato la vita di molti malati di asma grazia alla forestoterapia

Valentina Persechino

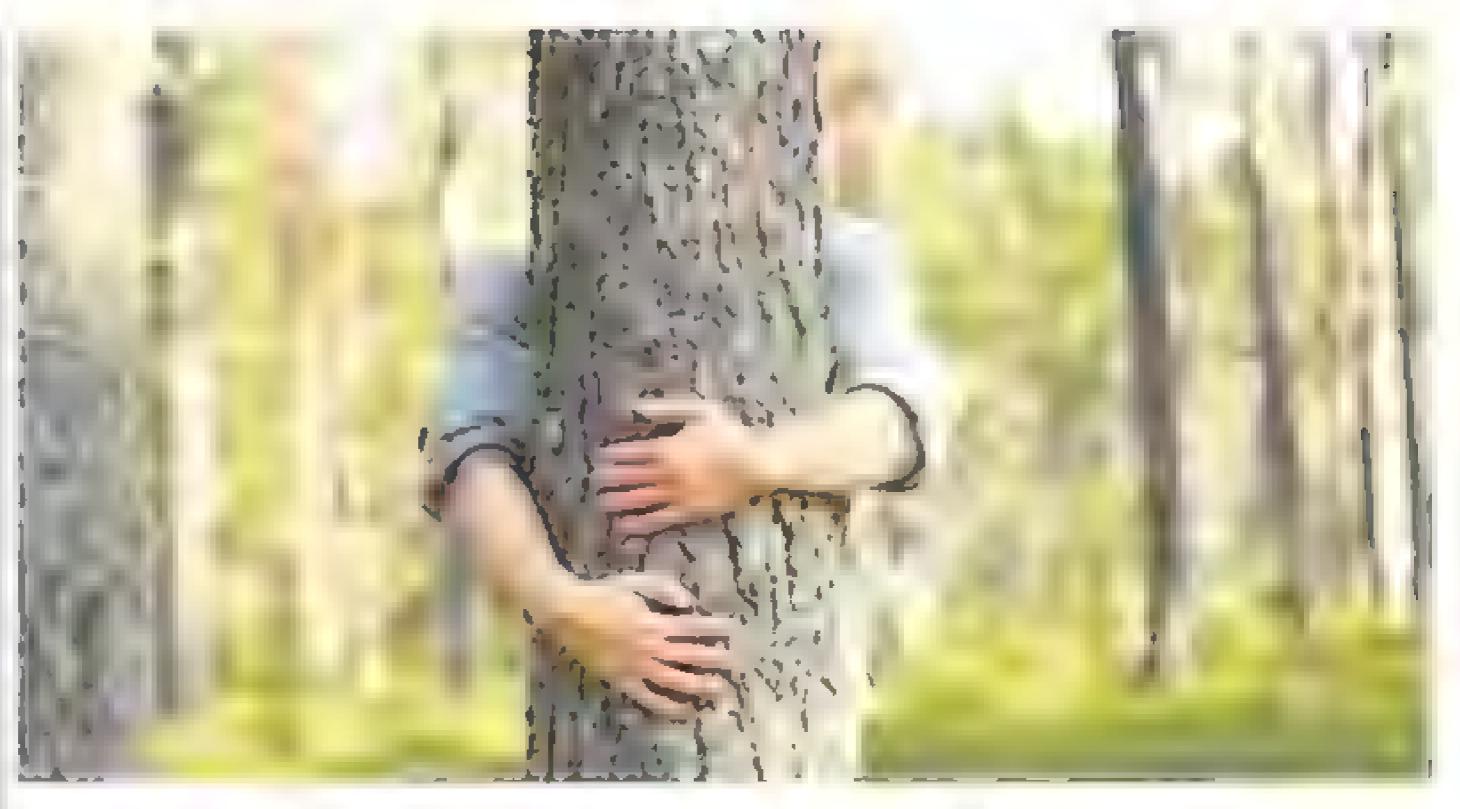
l legame tra l'uomo e la foresta affonda le sue radici nell'antichità e i benefici psicofisici che ne derivano trovano conferma nella cornice della cosiddetta 'biofilia', ossia l'attrazione innata che gli esseri umani nutrono per la natura e tutte le sue forme di vita. Trascorrere il proprio tempo libero in montagna, tra i boschi, riduce lo stress, rafforza le difese immunitarie e migliora la salute.

Lo dicono I ricercatori

giapponesi che, attraverso studi condotti all'Università di Chiba, hanno dimostrato come questa pratica, che in italiano prende il nome di forestoterapia, crea effetti neuro-psicologici calmanti attraverso il contatto con la natura, riducendo il cortisolo, l'ormone dello stresse potenziando il sistema immunitario.

Tra i primi a importare la

forestoterapia in Italia, è stato l'allergo-pneumologo Mario Canciani, presidente di Isde - Medici per l'ambiente Fvg, che insieme all'associazione Alpi - Allergie e Pneumopatie Infantili studia dal 2016 gli effetti di questa terapia sui pazienti con disturbi respiratori, "Il progetto è nato inizialmente come 'vita in mezzo alla natura' nel 2002 a Sauris, e poi si esteso anche nelle valli del



Natisone e a Fusine, dove si è scoperto un microclima perfetto per chi soffre di problemi respiratori, in quanto gli acari, una delle principali cause delle patologie dell'apparato respiratorio, al di sopra di qualche centinaia di metri sul livello del mare non proliferano", spiega Canciani.

"A consentire un ulteriore

effetto benefico, ci sono anche le cortecce degli alberi che, per proteggersi dagli agenti aggressori, liberano sostanze benefiche, chiamate terpeni, utili per prevenire le malattie cardiovascolari e respiratorie".

È sulle basi di queste considerazioni scientifiche che, nel 2017, è nato il progetto 'Forestoterapia nelle Valli del Natisone'. 'I partecipanti, circa una trentina di persone tra adulti e bambini, sono stati sottoposti a un controllo medico a inizio

e fine soggiorno per valutare i benefici della terapia, che alla fine dell'esperienza sono risultati molto positivi". Per questo motivo il progetto è stato poi riproposto negli anni successivi, anche a Fusine, dove il soggiorno è stato prolungato per consentire ai pazienti di trarre maggior giovamento dall'esperienza. Infatti, recenti studi hanno dimostrato che per le persone asmatiche gli effetti possono durare fino a tre mesi dopo un soggiorno di solo sette notti.

"In entrambe le esperienze la

qualità dell'aria è stata valutata con strumenti per la rilevazione di inquinanti, mentre la presenza di sostanze vegetali è stata rilevata da un 'naso elettronico' creato ad hoc, in grado di rilevare concentrazioni delle sostanze benefiche liberate dalle cortecce degli alberi".

Dal successo di questa esperienza, ora è nata una collaborazione con il dipartimento di scienze alimentari e agricole dell'Università di Udine per il progetto Interreg Italia - Austria sulla forestoterapia. "Siamo contenti che l'Ateneo ci abbia coinvolto in questo progetto che vede in prima linea due siti regionali, Moggio e Paularo, perché da sempre riteniamo che la cura dell'ambiente sia una priorità per la nostra salute", conclude Canciani.

I primi risultati dello studio saranno presentati venerdì 25 marzo, alle 18, a Paularo, dall'allergo-pneumologo Canciani, con Federica Zabini e Francesco Meneguzzo del Cnr, Christian Unterguggenberger dell'ente per il turismo carinziano di Lesachtal, Luca Iseppi e Ivana Bassi dell'Università di Udine.

Si basa sulle quattro 'P': è predittiva, preventiva, personalizzata e partecipativa, con una visione e un approccio globale all'individuo





Rubrica a cura del Direttore della clinica Tirelli Medical Group di Pordenone

Umberto Tirelli

La medicina del futuro?

LE MALATTIE CRONICHE sono sempre precedute da un lungo periodo di alterata funzionalità e sono il risultato delle interazioni tra Dna, ambiente e stile di vita.



organizzazione
mondiale della
sanità definisce la
salute come "uno
stato di completo benessere fisico,
mentale, sociale e non semplicemente assenza di malattia". Se è
vero che la medicina convenzionale, perlomeno nei paesi
industrializzati, ha ottenuto
grandi risultati, è anche vero
che risulta ancora deficitaria
per quanto riguarda le malattie cronico degenerative come
Alzheimer, patologie cardio-

vascolari, tumori e diabete, che sono in costante aumento. Le malattie croniche sono sempre precedute da un lungo periodo di alterata funzionalità di uno o più sistemi e/o organi e la loro origine è il risultato delle interazioni tra le caratteristiche genetiche dell'individuo, l'ambiente e lo stile di vita.

La medicina funzionale è una branca medica introdotta in Italia a partire dal 1996 ma che ha avuto un importante cambiamento e riconoscimento da quando è diventata Aimf, Associazione italiana di medicina funzionale, società scientifica riconosciuta dal Ministero della Sanità.

L'obiettivo è quello di evidenziare i fattori e i segni che possono precedere eventuali patologie. Queste disfunzioni possono essere il risultato di una combinazione del nostro stile di vita sbagliato, l'ambiente inquinato e le nostre eventuali predisposizioni genetiche.

La terapia funzionale viene anche definita la medicina delle quattro p: predittiva, preventiva, personalizzata e partecipativa; una visione e un approccio globale dell'individuo. Predittiva perché grazie all'utilizzo di strumenti diagnostici molecolari è in grado di elaborare previsioni sui fattori di rischio.

Preventiva perché l'approccio è sviluppato intorno alla prevenzione della malattia prima che si verifichi o che progredisca, con obiettivo il mantenimento del benessere dell'individuo nel suo insieme. Personalizzata cioè basata su dati genetici, clinici, ambientali e microbiotici per favorire un approccio il più individualizzato ed integrato possibile.

E partecipativa, in grado, cioè, di favorire l'acquisizione da parte dell'individuo d'informazioni che consentano l'adozione di scelte consapevoli sia nella cura sia nella prevenzione.

E', quindi, modulata sull'unicità dell'individuo e sull'interazione dinamica tra aspetti clinici, informazioni genetiche, stili di vita e fattori ambientali dove il comportamento del singolo diventa una determinante della salute della collettività. La medicina convenzionale ha un approccio in cui l'intervento specialistico in relazione alla diagnosi è più incentrato su quale farmaco prendere.

Invece l'approccio clinico sul quale si basa la medicina funzionale non può prescindere da stili di vita, nutrizione, integrazione, esercizio fisico e gestione dello stress.

Alla clinica Tirelli Medical di Pordenone abbiamo in atto da tempo la valutazione e il check up della medicina funzionale, con l'analisi del profilo ossidativo di base; l'analisi degli indici biochimici dismetabolici, indici di endocrino-senescenza, indici di infiammazione (si fa con una analisi del sangue); l'analisi epigenetica con sistema S-Drive; il test del Dna; lo studio, con un test delle feci, del microbiota.

Per quanto riguarda la terapia, in base a quanto emerso dalla valutazione del check-up funzionale le correzioni possono essere fatte con utilizzo di nutraceutici, terapie detossificanti per aumentare l'eliminazione dei radicali liberi e aumentare la capacità antiossidante dell'organismo, utilizzo di ossigeno-ozonoterapia che ha funzione antiossidante, immunomodulante e antinfiammatoria, e dell'idrocolonterapia nella sindrome dell'intestino irritabile.

www.umbertotirelli.it

EURONEWS INFORMA



dal 23 aprile al 1º maggio 2022

SABATO 23 aprile

19,00 Apertura chunchi emigarenmininti

20 40 Sexula dimeante com l'orchestra "#1 5 # 235 # # 5 50"

POMENICA 24 aprile

11,50 Apertura chorollo emigado mismost

12 (8) "Promo in allegris" ed extramme della fombula con museus or to comments do "Dominto Harfantos" y "Adebadade"

170,000 Appertunts a feature for quite quantitative to

200 Mt. Senata dangante com Lorchestra *..

LUNEPI 25 aprile - Norveta della Solidarietà

RECORDANDO ALBERTO ED EMANELLE

Marcia mon competitiva ProAGMEN, 7 1+21 km

OR (0) Participal - (0) 40 Participal march

10, to "XVII Mercatino di Primavera" ProAgmen

11 (8) Apertura chamcha emigrateonomica mai da 15 mil

\$16.50). Appetrary character energiaste strainers.

21.00 ThVNZA SOFTIOLE SHILLET con to scools AND Dance Life. e balla baca con Forchestra "CEALDIO E FEMALVA F"

VENERA 29 aprile

1930 Apertura choncla enogostronomes

21 (9) Service must, ale even to band "PFR13 RF"

SABATO 50 aprile

1"/III Apertura chancle enquirionmal

20.50 Service demande con Londonnes "COLLEGICAL M"

POMENICA I maggio

15 Mi Apertura chame for entregastronome t

12 00 "Prenze in allegrie"

20 60 Service dangante com Lors busters "

LEATED LEADING

COMMIT CHARGE

COTTURE ALLA FRACE







MD arted? was "MOOR SOLEMEST feelah per bestel

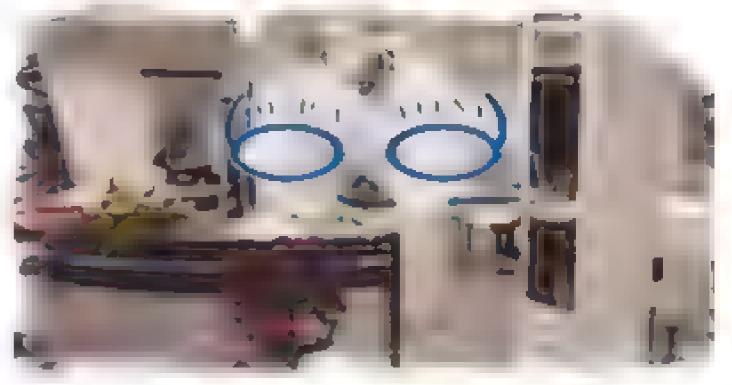
form I subjett a grand frame







L'ottica conveniente



Vasta sceita con tutti i migliori marchi

Occhiali di qualità dalla fabbrica al negozio

New water Via Nazionale 45, Palazzalo della Stella Lateraturies Driefesse di Teor (Ud)

ы. 0431 589692



azzurra costruzioni

di Tollon Lorenzo & C. s.n.c.

33050 PERTEGADA DI LATISANA (UD) Via D. Picotti, 37 Tel. 0431 558137 Fox 0431 558733

azzurracostruzioni87@gmail.com

Cell. 335 275590



Fuori dal blu con Progetto Autismo

per la consapevolezza sull'autismo, istituita nel 2007. In prima
linea ci sarà anche ProgettoAutismo Fvg che, grazie alla collaborazione
con il Terminal Nord di Udine, allestirà la mostra 'Fuori dal blu' con opere
realizzate da persone con autismo
nell'ambito dell'Atelier NoWay-NoUei.

Troverà spazio anche una vignetta originale dell'illustratore Fabio Rodaro che, d'intesa con la presidente dell'associazione, Elena Bulfone, farà da apripista a un progetto di divulgazione culturale sull'autismo. Dopo il vernissage della mostra (alle 11), nel pomeriggio ci saranno attività di giocoleria e

laboratori d'arte aperti a tutti e, alle 16, la presentazione del libro 'Incantesemâs: destini unuti dalla concretezza di un sogno' di Elena Bulfone ed Enrico Baisero, con i contributi di Toni Capuozzo, Roberto Piumini, don Vincenzo Barbante e tanti altri amici.

"Usciamo da due anni davvero complicati e non vediamo l'ora di far tornare fra la gente i nostri ragazzi", racconta Bulfone. "La gioia più grande è la felicità dipinta sui loro volti: sono elettrizzati, non vedono l'ora di presentare le opere al pubblico. Che questo 2 aprile sia un giorno di speranza e nuova consapevolezza per tutti noi!".

Nell'ambito della formazione con-

tinua promossa dalla Fondazione, ProgettoAutismo Fvg offrirà il 7 e 8 aprile un corso a 15 persone tra educatori, psicologi e psicoterapeuti tenuto dal docente britannico Alastair Reid di Team Teach Uk, esperto di fama internazionale. Prosegue, infine, anche la raccolta fondi #scoppiamolabolla MettiAmoL'arte a posto!, mirata all'acquisto di materiali per l'Atelier che, grazie a oltre 190 donatori, ha già raggiunto due dei tre obiettivi prefissati. La raccolta sarà attiva fino al 26 aprile sulla piattaforma ideaginger, it e fa parte del progetto CiviCrowd - Comunità di valori di Banca di Cividale.





Tagliamento

Soc. Coop. A.r.l.

SERVIZI INTEGRATI PER IL TERZIARIO

www.tagliamentoservizi.it



- PULIZIE DI IMMOBILI CIVILI ED INDUSTRIALI
- PULIZIA E MANUTENZIONE AREE ESTERNE E PISCINE
 - GESTIONE MAGAZZINI E SERVIZI LOGISTICI
 - PICCOLE MANUTENZIONI

Via Giosuè Carducci, 7 • Latisana (UD)
Telefono e Fax 0431 521712 - info: giacomo.pericolo@libero.it







Rubrica a cura della sezione friulana della Lega italiana per la lotta contro i tumori

Sabina Venuti*

Prendiamo per mano

er i nostri bambini vorremo sempre il meglio: ci adoperiamo per farli crescere sereni, sicuri e protetti. Ma quando qualcuno di caro si ammala, noi adulti per primi sentiamo vacillare le fondamenta su cui avevamo costruito le nostre certezze e tutto viene messo in discussione. Questo terremoto emotivo viene percepito e vissuto anche dai più piccoli. Quando un genitore si ammala, fa paura. Ci sono cose grosse da capire, a volte da fare. C'è, da parte del figlio, da gestire il proprio smarrimento e contemporaneamente il dolore degli adulti che non sono più quelli di prima. A volte sono più dolci, a volte più nervosi, a volte smarriti.

Sussurrano al telefono e, spesso, hanno gli occhi rossi. Il primo istinto da parte degli adulti è quello di proteggere i bambini: ma come? Siamo sicuri che nascondere le



cose abbia come effetto la protezione?

Voglio raccontarvi una storia. "C'era un bambino che giocava felice. Preso dai suoi giochi si era distratto e non si era accorto di essersi allontanato troppo. Si era perso e si era fatta sera. Il buio stava avanzando, le ombre cominciavano ad assomigliare a mostri scuri e spaventosi. Il bambino corre per cercare casa... ma poi si ferma: capisce che per arrivanti deve per forza attraversare un grande bosco, scuro e minaccioso. Ne ha paura perché non lo conosce, è una cosa nuova e, spesso, ha visto anche gli

adulti spaventarsi quando si avvicinavano. Non c'è modo di poterlo aggirare né di restare fermi A. Il bambino deve andare, e lo sa".

La scelta sta a noi genitori: lo lasciamo correre terrorizzato tra gli alberi, con il rischio di perdersi per sempre, o decidiamo di prenderlo per mano, con fermezza e dolcezza, e dirgli: "Vieni che ti ci porto io dall'altra parte. Lo faremo assieme! Ho paura anch'io, ma ce la faremo!"?

E' fondamentale capire che i bambini hanno lo stesso grado di comprensione degli adulti, ma non la stessa capacità di gestire le emozioni. Dobbiamo imparare a prendere per mano e accogliere, spiegando che anche noi stiamo soffrendo ma, assieme, avremo più forza. Basta scegliere le parole giuste. Perché ogni silenzio porta con sé solo confusione e rottura.

* Psicologa e Psicoterapeuta-Dipartimento di Oncologia di Udine



FARMACIA SANTORINI PIETRO E C. SAS

Omeopatia, erboristeria, dermocosmesi

APERTO ANCHE SABATO
TUTTO IL GIORNO

Santorini Dr. Pietro - Farmacista BASILIANO - Via 3 Novembre, 1 Tel. 0432.84015



BEVANDE GASSATE DEPOSITO BIRRE NAZIONALI ED ESTERE BASILIANO (UD) - Via 3 Novembre, 46/4 Tel. 0432 84026 A disposizione anche il servizio 'L'Avvocato risponde', per chiarire tutti i dubbi sui temi legati al supporto alla disabilità



Family solute

L'avvocata Elisabetta Rovatti

Abc per i diritti dei bambini

L'ASSOCIAZIONE che aiuta i piccoli pazienti del Burlo e le loro famiglie organizza un ciclo di appuntamenti per conoscere le tutele offerte dalla Legge 104/92, in ambito scolastico ma non solo

che Abc - Associazione per i
Bambini Chirurgici del Burlo
Odv mette a disposizione delle
famiglie che hanno bisogno di essere
informate sulla normativa e sui possibili
aiuti e servizi resi disponibili dalla Legge
104/92.

Tutela e Diritti supporta negli aspetti informativi e legali le famiglie dei bambini chirurgici e tutte le famiglie che hanno bisogno di essere accompagnate quotidianamente nel cammino al fianco della disabilità. Destinatari del progetto sono anche operatori sanitari, insegnanti, educatori, assistenti sociali, psicologi e tutti coloro che operano nell'ambito dell'applicazione delle casistiche della Legge.

Tutela e diritti prevede sette incontri online gratuiti, aperti a tutti: due si sono svolti già svolti, con ampia partecipazione; il calendario dei prossimi cinque (a partire da aprile fino alla fine dell'anno) sarà pubblicato sul sito abcburlo.it/tutela_e_diritti/.

I webinar sono tenuti dall'avvocata Elisabetta Rovatti, civilista del Foro di Monza, esperta di diritto antidiscriminatorio su base abilista e d'inclusione scolastica. I partecipanti agli incontri ricevono una guida specifica in merito alla Legge 104/92: un compendio di 65 pagine, scritto in modo chiaro e preciso, per supportare famiglie e professionisti che si prendono cura dei bambini durante il loro percorso di crescita.

Abc mette anche a disposizione delle famiglie il servizio "L'Avvocato risponde". Dubbi o domande sul tema possono essere inviate a tutelaediritti@abcburlo.



it; vengono inoltrate all'esperta e le risposte saranno pubblicate sul sito web dell'associazione, in modo anonimo e non riconducibile alle singole esperienze, così da essere uno spunto per tutti gli interessati.

Tra i tantissimi argomenti che Tutela e Diritti affronta, alcuni tra i più urgenti sono il Piano Educativo Individualizzato, che contiene la progettazione educativa e didattica dell'alunno/studente con disabilità certificata ex L. 104/92 e il funzionamento del Gruppo di Lavoro Operativo, composto da docenti/consiglio di classe, genitori dell'alunno/studente, unità multidisciplinare dell'azienda sanitaria (Npi, terapisti) e assistente all'autonomia e alla comunicazione (Aec, educatore).

Tra i temi più importanti anche la relazione tra discriminazione e linguaggio, la modalità di quantificazione delle ore di sostegno per i bambini e ragazzi, le agevolazioni lavorative (permessi e congedi) che spettano ai genitori dei minori con disabilità certificata Ex Art. 3 Comma 3.

L'Associazione Abc, dal 2005, aiuta i bambini che devono affrontare complessi percorsi di cura all'ospedale Burlo Garofolo di Trieste.

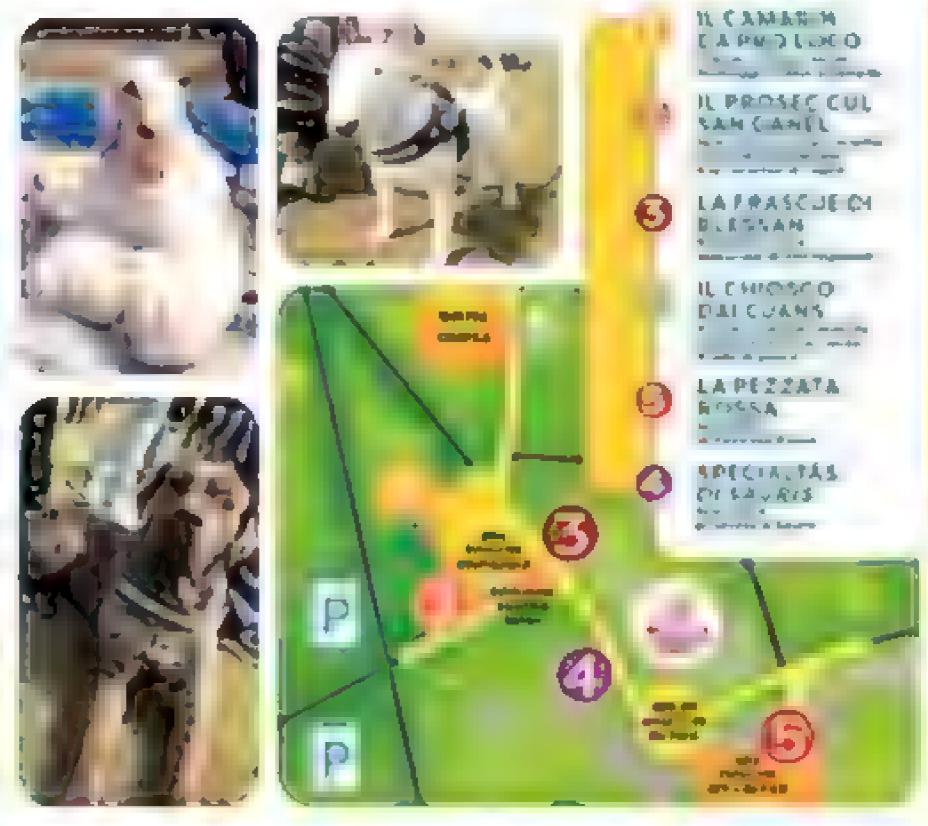
Abc accoglie gratuitamente le famiglie durante il ricovero dei bambini in cinque case a Trieste, sollevandole dal carico economico e pratico e offre sostegno psicologico ed emotivo in reparto e fuori, accompagnando le famiglie durante il percorso di cura, anche dopo il rientro a casa. Abc, inoltre, sostiene il Burlo donando strumentazione specialistica, supportando ricerca scientifica e formazione.

"Il nostro obiettivo è quello di

rispondere ai bisogni delle famiglie dei bambini chirurgici, molti dei quali convivono con diversi livelli di disabilità, temporanea o permanente", spiega Giusy Battain, direttrice di Abc.

"I genitori si trovano spesso in difficoltà nell'interpretazione della Legge 104/92, strumento preziosissimo, ma molto complesso da interpretare. Con questo progetto cerchiamo di supportare le famiglie che hanno diritto ai benefici di tale legge e di supportarle nell'interpretazione e nelle azioni da intraprendere per stare al fianco dei loro bambini".













DOMENICA 3 APRILE 2022

231 MOSTRA CINOFILA



F.LLI RINALDI s.n.c.

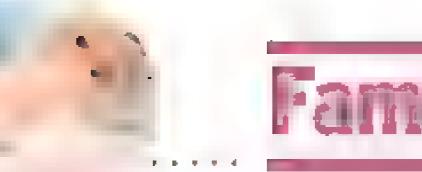
di Matteo e Paolo Rinaldi

orario continuato 07.00-19.00

Via Principe di Udine, 63 - CAMPOFORMIDO (UD) Tel. 0432 632123 - enicampoformido@gmail.com BAR CARBURANTI
LAVAGGIO CAMION
AUTO - INTERNI
SELF-SERVICE
TABACCHI
GRATTA E VINCI
RICARICHE TELEFONICHE

Sabato 07.00-12.30 e Domenica CHIUSO

sono oltre 20mila le persone affette da Alzheimer o da altre forme di declino delle facoltà mentali



Family solute

Psicologi in campo contro

le demenze

mila in Friuli Venezia
Giulia le persone
affette da Alzheimer o altre
forme di demenza. Una cifra
che, in dieci anni, visto che la
regione è sempre più anziana (sono il 24,7% i cittadini
Over 65), si è praticamente
raddoppiata ed è destinata a
crescere ancora.

La presa in carico delle persone con demenze, la cui assistenza per l'80% è fornita in casa, dai familiari o dai cosiddetti caregiver, non può prescindere dall'aspetto psicologico. Ne è convinto l'Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia, che con il suo presidente Roberto Calvani e con Giovanni Ottoboni, psicologo specializzato nella terza età, sottolinea a gran voce, battendosi anche sui tavoli regionali e nazionali, come la figura dello psicologo all'interno dei percorsi di presa in carico e assistenza per le persone con demenze sia cruciale.

"A livello nazionale gli psicologi partecipano alla definizione delle linee guida sui trattamenti delle persone con demenza, mentre a livello regionale non facciamo parte del tavolo per la programmazione dei piani di intervento per le persone con demenza", spiega Ottoboni, che è appena tomato dall'ultimo incontro nazionale sul tema.

"La demenza è riconosciuta come una malattia organica e psicosociale, che significa che la presa in carico dev'essere integrata e a tutto tondo, inclusiva degli aspetti cognitivi, comportamentali e relazionali", commenta Ottoboni. "Attualmente in Fvg di questo aspetto, indispensabile per affrontare la malattia, si occupano i volontari delle associazioni dei malati e delle loro famiglie: il loro apporto è fondamentale. Altrove, come in Emilia Romagna, ci sono i centri d'incontro, a cui le persone possono accedere volontariamente, gestiti dalle aziende di servizi alla perso-

Questi centri, sostiene

azienda sanitaria".

na, a cavallo tra comune e

Ottoboni, rappresentano un modello importante e funzionale, da allargare anche nelle realtà locali.

"All'interno dei centri si possono seguire varie attività per affrontare il decadimento cognitivo e le conseguenti conseguenze emotive.

Si lavora su percorso di psico-educazione e informazione, di sostegno psicologico, con un'offerta di interventi di matrice integrata, con esercizi di reminiscenza, di training cognitivo, di musicoterapia, di movimento dolce, ma soprattutto di incontro libero e spontaneo, tutte attività a cavallo tra il sociale e lo psicologico", dice Ottoboni.

Nel Piano nazionale demenze sono già previsti questi interventi e le regioni potrebbero già iniziare a regolamentare i loro servizi su queste basi. Il tavolo nazionale sulle linee guida, alla cui apertura Ottoboni ha partecipato di recente, cerca di evidenziare le attività più promettenti all'intemo dell'ampio ventaglio di interventi definito nel Piano nazionale, "Alcune regioni hanno recepito e declinato queste linee guida, altre, come la nostra, ci stanno lavorando: contiamo che si arrivi presto a dei risultati concreti. Perché la demenza è una malattia lenta e progressiva: lasciare le persone sole ad affrontarla è una barbarie", conclude lo psicologo.



Il Friuli è sempre stato un grande laboratorio in cui si sono sperimentate cose poi entrate nella grande storia europea

"La nostra è la storia di un popolo innovativo"

WALTER TOMADA pubblica il primo manuale storico 'post-ideologico' della nostra terra. Un volume per tutti, che sottolinea la creatività e la capacità di risollevarsi sempre

Andrea loime

n volume ponderoso di quasi 500 pagine, che ha alle spalle precedenti illustri, ma punta con orgoglio a portare la storia della nostra terra e di un popolo intero nelle case di tutti. La Storia del Friuli e dei friulani. Dalle origini a noi, in uscita per Edizioni Biblioteca dell'Immagine, è per davvero il 'lavoro di una vita' per Walter Tomada: il risultato di un interesse portato avanti da sempre e, nello specifico, una stesura durata tre anni.

Accompagnato dalle illustrazioni disegnate da Massimiliano Santarossa e diviso in sezioni precise – Preistoria, Roma, Alto Medioevo, Patriarchi Ghibellini e Guelfi, 1400-1500, Eresie e arte, 1600-1700, Napoleone, Risorgimento, 1800 problemi e innovazioni, Grande guerra, Caporetto, Fascismo, Seconda guerra mondiale, Prima e dopo il terremoto –, il volume si distacca dai 'monumenti' usciti nei decenni precedenti, anche perché è il primo a raccontare il Friuli senza il filtro delle ideologie.

LETTURA PROBLEMATICA

"Tutti abbiamo letto i volumi storici sul Friuli - spiega Tomada - inevitabilmente datati, perché i più recenti hanno almeno 40 In alto, una delle iliustrazioni di Max Santarossa. A destra l'autore e il volume

La nostra
identità non
è a portata
di un clic:
dobbiamo
scavare,
trovarla
ed esserne
orgogliosi

anni e giustamente sono improntati alla lettura del momento in cui sono stati prodotti: quelli di Maniacco ed Ellero, quelli di Menis e prima ancora di Marchetti. Sentivo l'esigenza di dare una lettura post-ideologica del terzo millennio e mi sorprendeva il fatto che nessuno ci pensasse. Per riempire il vuoto, l'ho fatto io: del resto, non si dice proprio fasin di bessoi? La mia è una lettura più problematica perché, insieme alle ideologie, in quest'epoca fluida c'è il rischio di dimenticare la stessa storia e ridurla a una ricerca su Internet: la nostra identità non è a portata di un clic, dobbiamo scavare e trovarla. Ed esserne orgogliosi".



Il Friuli Venezia Giulia ai tempi dell'Antropocene 🖟 è il filo rosso di una mostra che rappresenta il "piccolo compendio dell'universo" racchiuso fra l'Adriatico e le Alpi attraverso il punto visuale del giovane artista udinese Nicola Toffolini, autore della Guida d'artista uscita a febbraio per le edizioni **Centro Di**. Acque e cuccioli di drago. Disegni per una guida d'artista del Friuli Venezia Giulia è il titolo del percorso espositivo che si inaugura sabato 26 alla Galleria Sagittaria a Pordenone, a cura di **Angelo Bertani**. Uno stimolo alla riflessione sul tema del paesaggio in trasformazione che presenta 50 disegni realizzati dall'artista a penna con una tecnica minuziosa. Un progetto profondamente calato nel nostro tempo che è - nelle parole dell'artista, performer e designer, che vive e lavora tra Firenze e Coseano creando

sculture, installazioni e disegni -, "un tentativo di cogliere l'inafferrabile complessità di questo naturale, che scivola via ogni volta che pensiamo di averlo afferrato. Attraverso una sorta di ipernaturalismo descrittivo - spiega -, cerco di rappresentare il progressivo indebolimento del concetto stesso di natura attraverso dei luoghi simbolici della regione Friuli Venezia Giulia, specchio di una privata 'mappa mentale' che riflette il modo di intendere il rapporto con il proprio ambiente".



MON SOLO 'GEOGRAFIA'

Partendo proprio dalla semplice domanda del figlio, "Cosa c'è di diverso a nascere in Friuli?", Tomada si è dato delle risposte, chiare e senza dubbi. "Il termine friulani, che rischia di passare come un'espressione geografica, è invece uno spirito che ha percorso il tempo. Il Friuli è sempre stato un grande laboratorio, qui si sono sperimentate cose che ritroviamo nella grande storia europea e possiamo dire senza timore che siamo stati innovativi a tutti i livelli: istituzionale, economico, religioso, persino musicale.







C'è una creatività nel popolo friulano che lo ha portato a distinguersi nel mondo e merita di essere riconosciuta e non di finire nell'oblio".

IL RUOLO DELLE DONNE

Potenzialmente fruibile anche da un lettore 'foresto' che nulla o poco sa di San Marco e Bertrando, Menocchio e benandanti, lotte del Cormor e 'Great Complotto', la Storia del Friuli di Walter Tomada pone l'accento su un aspetto di questo popolo che attraversa i secoli e che oggi chiamerebbero – ahinoi! – resilienza

o giù di lì. "I friulani hanno una grande capacità di risorgere dopo i drammi anche più grandi, come il 1348 con la peste nera e il terremoto. Nel nostro Dna c'è l'idea di essere sempre pronti per un 'mal di gnot', perché abbiamo vissuto catastrofi e invasioni. sempre e ininterrottamente. Però siamo stati innovativi anche con le nostre 'eresie', senza dimenticare il ruolo costantemente fondamentale delle donne: il primo luogo in Italia dove donne hanno votato democraticamente è stato proprio qui, nella Zona libera della Carnia".

Dalla parte dei bambini ucraini

I progetto *Creatives In Residence* ospita l'artista contemporanea newyorkese **Mary Bluestocking** in residenza fino a domenica 27 nel centro d'arte **Art Aia** di Sesto

al Reghena. L'artista, che ha già esposto nella succursale di Berlino i suoi lavori su piccola scala come fumetti e stampe a tema ae-

reo, visibili anche nella mostra digitale permanente di Google Arts & Culture Art Aia, ha sviluppato su larga scala, su una grande distesa di ghiaia negli spazi della residenza friulana, una scritta in cirillico: demu/Dety ('bambini'). L'installazione site specific ricreea le scritte usate per prevenire attacchi in prossimità del teatro/rifugio di

Mariupol, bombardato lo scorso 16 marzo dall'esercito russo, e comprende una registrazione video realizzata con il drone. Una breve versione è

stata postata dall'artista sui social media, ma la serie completa cerca di aumentare la consapevolezza tra coloro che sono confusi da censura e disinformazione.

FIESTE DE PATRIE DAL FRIÛL

Il 3 aprile inno nuovo e la nostra bandiera esposta anche a Trieste

l 3 aprile 1077 veniva costituito lo Stato patriarcale friulano. Dopo il biennio pandemico, 945 anni più tardi, la 45° edizione della Fieste de Patrie dal Friûl si celebrerà di nuovo in presenza e - per la prima volta dopo anni, proprio il 3 aprile -, con la cerimonia religiosa e civile in programma a Vito d'Asio e la bandiera del Friuli che sventolerà anche sul Palazzo regionale di piazza Unità a Trieste! Il ricco programma organizzato con il sostegno della Regione e dell'ARLeF, in collaborazione con l'Istitût Ladin Furlan 'Pre Checo Placere-

an' si svolgerà
in diverse località di un Comune ampio,
partendo con
l'esposizione
della bandiera
del Friuli al
monumento ai
Caduti in via
Jacopo Ortis,



accompagnato dal coro di Rigolato. A seguire, il corteo - accompagnato dal gruppo sbandieratori e tamburi Lupi Feritas di Valvasone - verso la Chiesa di San Michele Arcangelo, dove i tre rappresentanti delle diocesi friulane celebreranno la Messa in marilenghe, con letture e preghiere anche in sloveno e tedesco.

Alle 12, al centro polifunzionale di Casiacco, la cerimonia civile aperta dalla lettura della Bolla dell'Imperatore Enrico IV, con lo scambio della bandiera del Friuli tra il sindaco del Comune che ha ospitato l'edizione precedente, Udine, e Pietro Gerometta, primo cittadino di Vito d'Asio. A seguire, la proiezione video di un'inedita versione dell'Inno del Friuli: un progetto realizzato dall'Istitût Ladin Furlan in collaborazione con l'ARLeF, che vede il gruppo Moments interprete di una versione moderna di Incuintri al doman, nata da un'idea di Moreno Valentinuzzi. A fare da cornice all'Inno e al racconto per immagini - regia di Giorgio Milocco - gli scorci del Biotopo naturale delle Risorgive di Flambro e del Mulino Braida. Il programma, curato dall'Eco Museo Lis Aganis, prevede dalle 14.30 la possibilità di visitare la mont di Anduins, dove si trova il monumento alla Mari dal Friûl, scoprire il castello Ceconi a Pielungo, le grotte di Pradis, la Pieve di San Martino o l'antica biblioteca storica di monsignor Zannier, dove alle 15 sarà presentato il libro di Walter Tomada Storia del Friuli e dei friulani.

ma lascia stare i santi' è il dialogo poetico tra Andrea Maggi e Flavio Santi in programma a S. Giorgio di Nogaro, venerdì 25 a Villa Dora



Viaggio nei paesaggi di ieri e di oggi

MONFALCONE GEOGRAFIE

è il festival che torna per la 4^a edizione nel segno della bellezza con diversi 'percorsi' speciali

Andrea loime

onfalcone torna sede strategica per un'indagine intorno al vasto concetto della 'geografia' e al suo ruolo per il sapere e la formazione umana con la 4º edizione di GEOgrafie Festival, viaggio attraverso i paesaggi di ieri e oggi, in programma dal 30 marzo al 3 aprile. Tante le rotte del viaggio dell'Homo Geographicus che parte da un territorio al crocevia della storia e delle direzioni, nel segno delle geografie della bellezza.

Anticipato in primavera, il festival letterario vede tra i protagonisti selezionati dal direttore artistico Gian Mario Villalta la cantautrice Francesca Michielin con il suo romanzo d'esordio, il critico d'arte Vittorio Sgarbi per il 'viaggio nella bellezza' inaugurale, il ricercatore Mario Tozzi, le giornaliste Marianna Aprile e Francesca Mannocchi, il giallista Carlo Lucarelli, lo psichiatra Vittorino Andreoli, i poeti Davide Rondoni, Anna





Pasolini e Maria Callas e, in alto, Francesca Michielin

tat-

Dal 30 marzo al 3 aprile tanti ospiti, attenzione ai più giovani e l'ingresso nella notte intenazionale della geografia Toscano e Mary Barbara Tolusso, il fotografo Elio Ciol e molti altri.

Monfalcone, che da quest'anno è anche nel titolo del festival, entra pure nella costellazione di eventi internazionali della GEOnight, la notte internazionale della geografia, il 1° aprile. Oltre a incontri, conversazioni e viaggi letterari, previsto un percorso speciale dedicato ai giovani con lo scrittore Enrico Galiano testimonial del concorso per giovani lettori Un libro da consigliare e gli appuntamenti di Books in the city. Il centenario dalla nascita di Pasolini sarà celebrato con un itinerario nel tempo e nelle suggestioni di un incontro speciale, quello con Maria Callas sul set di Medea, girato anche nella laguna di Grado e Marano.

LA RASSEGNA

'I mille occhi' in edizione speciale col Premio Anno 1

dizione straordinaria primaverile anche per il festival cinematografico i mille occhi, a Trieste fino a sabato 26. L'extra-ordinarietà della 20^a edizione è confermata anche dall'attribuzione di un premio Anno Uno speciale a Elisabetta Sgarbl er l'infaticabile lavoro culturale nell'ambito dell'editoria, anche cinematografica. Della sua casa editrice La nave di Teseo, sabato 26 al 'Miela' verranno presentati tre volumi con i rispettivi autori: L'acquario di guello che manca di Enrico Ghezzi ("molto di tutto quello che viviamo in questo come in altri festival lo dobbiamo a lui", spiega Elisabetta Sgarbi), Walt Disney – Prima stella a sinistra di Mariuccia Ciotta, e L'Italia di Dante – Viaggio nel Paese della 'Commedia' di Giulio Ferroni.



IL PERSONAGGIO Una poetessa apolide apre il ciclo di incontri di Samuele

abato 26 alla Libreria Lovat di Trieste torna *Una* scontrosa grazia, il ciclo di incontri letterari fondato nel 2015 dalla **Samuele Editore**, che ha visto come ultimo appuntamento il festival organizzato a dicembre a Palazzo Gopcevich. Gli Incontri, curati a cadenza mensile da **Alessandro Canzian**, **Federico Rossignoli**, **Mario Famularo** e **Carlo Selan**, partono con la presentazione della raccolta di poesia *Apolide* di **Mary Barbara**



Tolusso, da poco pubblicato nella collana Lo Specchio di Mondadori. Poetessa e traduttrice che vive fra Trieste e Milano, *Premio Pasolini* nel 2004 e *Premio Fogazzaro* nel 2012, presenterà con **Alessandro Mezzena Lona** un libro di "una grazia inaspettata – per usare le parole di **Elio Grasso** -, come se una certa mondanità avesse da ripartire i pesi del presente su quanto un tempo ci toccò: i veri maestri, una volta per sempre".

un progetto di

USCIFVG det Friuli Venezia Giulia.

in collaborazione con

USC190

USCIPA

USCITS

USC Fud

USCI zskd





seguici su







con il patrocinio di

con il sostegno di







PASCHALIAFVC

Passione & Resurrezione 2022 nella tradizione musicale



rete di eventi corali marzo - aprile 2022

scopri il calendario completo su www.uscifvg.it FESTINAL LETTERA

Monfalcone Geo grafie

30 marzo > 3 aprile 2022



www.geografiemonfalcone.it









Dai Distinti alla Tv, ma con la consapevolezza che qualcosa sarebbe andato storto, per colpa dell'arbitro o della sfiga



DISTINTI CENTRALI Max Deliso

Se conosci già il finale, la vita a volte è meno bella di un romanzo

iancarlo Marcon, detto "Dinho" per via dei denti, è uno dei Distinti che ha fatto carriera. In tutto, fino ad ora, sono tre: lui, Raul "Zulugne" Paschini e Pino "Talian" La Bombarda. Degli ultimi due parleremo nelle prossime settimane, perché oggi è giusto raccontare del Marcon, dopo le sue ultime dichiarazioni pagellate rilasciate durante la trasmissione che conduce a Voce dei Colli Orientali: "Vite di Osterie, tra legendis e monadis".

Dinho, contro il Napoli, avrebbe voluto darle tra il primo e il secondo tempo, perché l'Udinese aveva sflorato la perfezione, e in qualche modo si rendeva conto che qualcosa sarebbe andato storto, per colpa della sfiga o dell'arbitro, e non aveva più voglia di commentare altri punti persi contro squadre affiliate al grande ordine superiore delle favorite allo scudetto, perché proprio non ne poteva più.

Erano tanti, secondo lui, i giocatori bianconeri meritevoli di voti altissimi, primo tra tutti Pablo Marí. Lo spagnolo

infatti, perno con garra della difesa di Cioffi, stava disegnando prestazioni sublimi fin dalla sua prima apparizione in campo. Bello da vedere, sia esteticamente che tecnicamente, dotato di una blanda lentezza nobiliare che non infastidiva più di tanto e seguace del lancio di piede interno a lunga gittata e delle sortite offensive tardo romantiche, Pablo incantava l'uditorio friulano predatorio attraverso una grinta proporzionata alla stazza esibita con la nonchalance di novello Sancho Panza, parcheggiato in un postribolo della Mancha in attesa di compagnia. Già leader riconosciuto, riusciva a tenere in scacco qualsiasi centravanti tentasse di penetrare la diga friulana. Formidabile.

A Napoli, se avessero scritto le 'pagelle' alla fine del primo tempo, i voti sarebbero stati altissimi

"Pablo Mari, bello da vedere e già leader. Poi però è stato espuiso"

Becao come Chiellini, Walace il barone rampante, Deulofeu un eroe catalano, ma poi l'Udinese ha perso 2-1 Assieme a lui Rodrigo Becao, sosia riconosciuto di Aristoteles, cinematografico panzer carioca della Longobarda di mister Canà. Atletico e coraggioso, più simile a Chiellini che a Leandro, Rodri non mollava mai di un millimetro, nemmeno quando andava per le terre retrocedendo assieme ai compagni ai limiti dell'area piccola, orgoglioso come un bambino della sua fascia di capitano.

Il centrocampo poi, con il suo regista sopraffino Walace, barone rampante che agiva

> in comodo surplace agonistico esaltando il suo calcio dislessico e filiforme che pareva fin dannunziano nei primi attimi della tenzone. Impavido, prode e fieramente con la fronte alta, il brasiliano si faceva aiutare dal mantice rivoluzionario Jean Victor Makengo, indemoniato sprinter 'box to box' figlio del vento e degno di un re, pronto a sparare le sue cannonate prodigiose da fuori e a spendere tutta la sua capacità polmonare fino all'ultimo centesimo.

In attacco pol, dove Beto gigioneggiava astrattamen-

te, pronto però a colpire dolorosamente alla prima cappella partenopea, furoreggiava l'eroe catalano Gerardo Deulofeu, spina nel fianco forgiata nel credo guerriero e divino di Garrincha e Paulo Isidoro. Prepotentemente levriero, assolutamente superiore in tutto e per tutto a chiunque in qualsiasi momento del giorno e della notte, fuoriclasse indiscutibile e cristallino, goleador prodigioso per chi suona la campana, per il vecchio e per il mare. Che squadra, che impeto.

L'Udinese ha perso due a uno, Marí è stato espulso e Dinho licenziato. La vita, a volte, è meno bella di un romanzo, specialmente quando si conosce il finale.

Opinioni

Abbiamo salvato la nostra lingua, veicolo principale di identità

INCHIOSTRATURE Angelo Floramo

La cultura che si fa memoria

Chissà
perché tanti
intellettuali
nostrani
guardano
con sospetto
alla specialità

l Friuli, si sa, è una terra di resistenze. Lo dico al plurale, perché l'attitudine si innesta nell'humus di una società che per secoli è sopravvissuta grazie a questa inclinazione pervicace, ostinata e dura.

Da queste parti le genti hanno dovuto resistere alla durezza del clima, alla rigidità degli inverni, all'alito rovente delle estati, spesso infestate dalla malaria. I villaggi di montagna sono rimasti aggrappati per secoli a dorsali di roccia dove la terra da col-

tivare è quanto basta a mettere insieme un piccolo orto, sufficiente appena a tirar su fagioli, verze e patate. Il resto bisogna andare a prenderselo nel bosco. Se i Friulani non fossero stati resistenti ora non esisterebbero nemmeno. Attila ha bruciato Aquileia. Ma loro non si sono dispersi, Lungo le contrade e i sentieri che uniscono le vallate alpine all'alto seno dell'Adriatico sono discesi dal Nord dei Cimmeri i Goti e i Longobardi. Di qui sono transitati i Bizantini.

Gli Avari e i Magiari, con le loro orde, hanno saccheggiato e devastato facen-

do razzie di grano, rapendo le donne e i bambini, scannando le bestie dentro alle stalle. Svevi, Turchi, Veneziani, Austriaci hanno piantato qui i loro



gagliardetti. Per non parlare poi delle tragedie del secolo breve, quel Novecento insanguinato - e non se ne vuole mica andare vial - che ha fatto del "confine orientale" il teatro più cupo della follia di cui gli umani sono capaci.

Malgrado tutto questo, anzi forse proprio per questo, i Friulani continuano a resistere. Hanno salvato la loro lingua, nata dal grembo fecondo di quel "sermo rusticus" che già San Girolamo aveva ascoltato nel secolo IV, accorgendosi che non era più latino. La lingua, appunto. Veicolo principale dell'identità, malgrado i reiterati tentativi di omologazione che continuano a minarne la sopravvivenza.

Chissà mai perché sono in tanti, anche intellettuali nostrani blasonati, citati e riveriti, che guardano
con malcelato sospetto a questo caleidoscopio coloratissimo e vivace. Hanno un brivido quando sentono
parlare di "identità di popolo", si smarcano alzando
il dito ex cathedra – lo fanno sempre, i presuntuosi,
no? – e ci ricordano con tetro sarcasmo che non esiste una specialità friulana, dal momento che siamo
tutti speciali. Verissimo! Ma se siamo tutti speciali,
perché mai noi friulani non dovremmo esserne fieri?
La nostra peculiarità non nasce dal fatto che siamo
un'etnia. Non ci credo. Ma siamo ricchi di una cultura che si fa memoria.

Perderla significa diventare smemorati.



La basilica di Aquilela

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

Tal cil al jere un nûl nert che nol leve par nuie ben di cjalâ, e mi nol leve par nuie ben di cjalâ, e mi displaseve, parcè che mi plâs di plui il displaseve, parcè che mi plâs di plui il displaseve, parcè che mi plâs di plui il si è sistemât daûr di chel nûl e al à indorât ducj i si è sistemât daûr di chel nûl e al à indorât ducj i siei ôrs, che al è deventât un spetacul. La iûs, tansiei ôrs, che al è deventât un spetacul. La iûs, tansiei voltis, si plate e si fâs viodi midiant di aic altri, tis voltis, si plate e si fâs viodi midiant di calait, e cussì e devente un spetacul jê e e fâs deventât e cussì e devente un spetacul jê e e fâs deventât e cussì e devente un spetacul jê e e fâs deventât il Signôr cun nô. No si viodilu di persone, ma si il Signôr cun nô. No si viodilu di persone, ma si il Signôr cun nô. No si viodilu di persone, ma si viodilu daûr di un mût di vivi, di une situazion viodilu daûr di un mût di vivi, di une situazion ingredeade. L'impuartant al è spietâ!

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali





La bandiera del Friuli solo nelle edicole

allegata al settimanale il FRIULI

E 6,99



+ il giornale € 1,50

fatto che non si deve credere e basta, ma bisogna capire perché lo si fa

L'altro Turoldo tra fede 'ANIMA RIBELLE' è il nuovo spettacolo di Anà-Thema Teatro, nel trentennale dalla scomparsa del sacerdote-poeta di Coderno

di Sedegliano: una 'stanza dei ricordi' che riporta alle radici e ai suoi luoghi dell'infanzia

Andrea loime

a storia di un uomo che ha dedicato la sua vita alla fede, ma con una visione personale, spesso 'contro'. Si intitola non a caso Anima ribelle la nuova produzione di Anà-Thema Teatro, in scena in prima assoluta domenica 27 alla Corte di Osoppo (ma c'è già una replica venerdì 1 aprile a Martignacco) e dedicata a padre David Maria Turoldo nel trentennale dalla scomparsa. Una data passata un po' in sordina, tra altre celebrazioni e avvenimenti di portata globale. Eppure la voce di padre Turoldo, a saperla ascoltare bene, saprebbe ancora offrirci letture illuminanti sul mondo e soprattutto su noi stessi.

"Il Friuli è importante perché la sua lotta contro le ingiustizie è partita nel territorio in cui è nato"

"C'è un pensiero che la compagnia ha condiviso – spiega Luca Ferri, regista dello spettacolo - Uno dei messaggi più forti di Turoldo stava proprio nella capacità di rivedere concetti come fede, speranza, religiosità. La sua vera rivoluzione è stata questa: non devi credere e basta, ma capire perché lo fai. Nel testo dello spettacolo c'è un bel momento, tratto da documenti originali, in cui spiega da dove

arriva la sua vocazione e come ha trovato la fede nella povertà. Tutto il suo pensiero, in fondo, va in direzione di una rivendicazione sociale a favore dei poveri, degli ultimi. A un certo punto, la stessa Chiesa che lo aveva allontanato gli chiede scusa e rivede la sua posizione, perché il messaggio era talmente forte da non poter essere ignorato".

Lo spettacolo che sarà presentato in prima nazionale ("l'obiettivo è farlo circuitare in regione e poi, se possibile, anche nel resto d'Italia") non si limita però a illustrare il messaggio del sacerdote, ma si allarga ad altri temi; soprattutto le radici. "Sul palco ci sono Luca Marchioro e Raffaella Giampaoli che interpretano, rispettivamente, Turoldo e la madre, perché lo spettacolo è strutturato come una stanza dei ricordi. Con un gioco di flashback, il Turoldo 35-40 enne, già a Milano, chiude gli occhi e torna nei luoghi della sua infanzia, presentati come tanti elementi sospesi. E' un racconto della prima parte della sua vita, da giovane friulano a Coderno, e soprattutto del suo rapporto con la madre e con il

in alto, gli attori Luca Marchioro e Raffaella Giampaoli, A destra il regista Luca Ferri e sotto Federica Copetti, autrice di una dedica in musica

Domenica 27 a Osoppo la 'prima' dopo 1 un anno e mezzo di ricerche col materiale inedito fornito dal Centro studi 'Turoldo'



Friuli, perché era estremamente legato alle sue radici, la sua casa, il suo paese, il Tagliamento... La sua lotta contro le ingiustizie e a favore degli 'ultimi' è partita proprio qui, nel territorio in cui è nato".

FABRI FIBRA: Caos

> STEREOPHONICS: Oochya!

TOMMASO PARADISO: Space cowboy

ELISA: Ritorno al futuro/ Back to the future

AUTORI VARI: Sanremo 2022



FRANZ FERDINAND: 'Hits to the head'

Vent'anni fa, questa atipica band scozzese che quardava

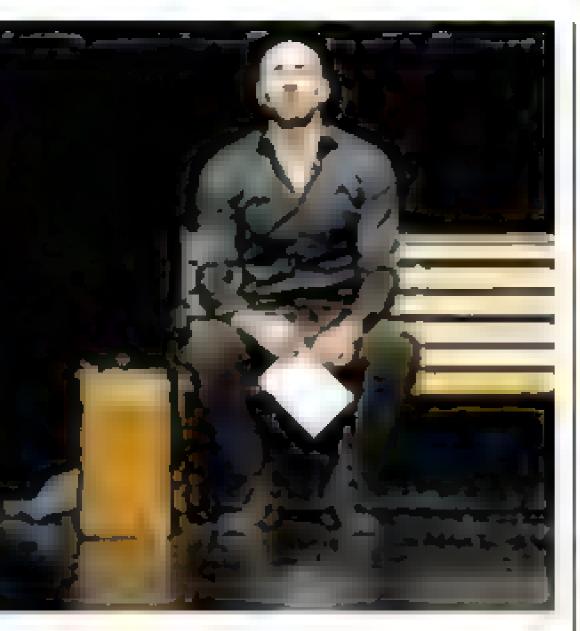
sia verso gli Anni '80 che in avanti, pareva dover spaccare il mondo. Non è andata così, ma le 18 hit (più 2 Inediti) della prima raccolta di Alex Kapranos & C. dimostra

che la strada era giusta.



Spettacoli

e famiglia



Recitato in italiano (la lingua in cui Turoldo si esprimeva abitualmente) e in friulano (la lingua della madre), lo spettacolo è in linea con lo spirito di 'teatro per tutti' portato avanti nel corso del tempo da Anà-Thema. "Anche se è molto diverso dagli altri, racconta una storia che può emozionare tutti, dai ragazzini agli adulti, agli anziani. Ciclicamente realizziamo lavori che riguardano persone e storie del territorio: un percorso iniziato con Orcolàt, prima della pandemia. Per questo spettacolo abbiamo fatto un lavoro di ricerca durato un anno e mezzo, con l'aiuto indispensabile

del Centro studi 'Turoldo' di Coderno, che ci ha fornito moltissimo materiale anche inedito: lettere, manoscritti, diari... Poi, siccome ci interessava approfondire il rapporto con la madre, abbiamo intervistato anziani del paese che l'avevano conosciuta, ricostruendo aneddoti, momenti belli e intimi anche della sua infanzia".

I fatti delle ultime settimane hanno reso inevitabile il coinvolgimento della compagnia nelle diffuse iniziative di solidarietà, al punto che Anà-Thema ha deciso di devolvere tutti i compensi e l'intero incasso della serata per sostenere iniziative umanitarie in favore della popolazione dell'Ucraina. Lo spettacolo sarà anche l'occasione per il debutto di una canzone originale, intitolata proprio Anima ribelle, scritta e incisa da Federica Copetti, vincitrice dell'ultima edizione del festival Percoto Canta. Un modo diverso, forse, ma non meno incisivo di ricordare ancora un grande uomo partito da un piccolo paese per lanciare un messaggio universale che forse, oggi, non siamo più in grado di ascoltare.

Il critico udinese che da 7 anni racconta in tv un cinema diverso



i sono film cult, pellicole entrate nella memoria comune, pietre miliari che hanno tratteggiato la storia del cinema. Dietro ogni pellicola, però, oltre agli aspetti più tecnici, si celano curiosità e storie spesso dimenticate, altre volte leggende e aneddoti mai svelati. Il friulano Enrico Tamburini, cinefilo curioso e instancabile con oltre 550mila follower tra Facebook e Instagram e capace di raggiungere anche il pubblico più giovane, dal 2016 è alla guida di Scuola di cult, la rubrica in onda su *Ins,* Ideata assieme a **Susanna Fontana**. Una fonte inesauribile di curiosità e aneddoti raccontati con simpatia e freschezza, un linguaggio immediato che rifugge tecnicismo e noiose analisi. "Sono orgoglioso – racconta - di questi 7 anni consecutivi di trasmissione: 200 puntate in cui ho raccontato le curiosità che più mi hanno colpito, dietro film che hanno fatto la storia. Il mio tocco è differente, 'triviale' e pop allo stesso tempo, Iontano dalle classiche recensioni e da argomentazioni troppo tecniche. E' un modo diverso di fare divulgazione per avvicinare il grande pubblico alla settima arte".

il critico e Pozzetto

Tamburini, che in futuro amerebbe "raccontare il cinema a teatro", ha avuto anche la fortuna di conoscere da vicino attori e registi, curiosando dietro le quinte di un film. "Ho realizzato una puntata con Renato Pozzetto ed è stato molto emozionante, anche perché l'Idea di

Scuola di cult è nata nella mia cameretta, a Udine, proprio grazie alla mia passione per I film all'italiana. Da web designer, inizialmente ho creato un sito dedicato ai cinepanettoni, poi è arrivata la svolta con la tv. Oggi, per preparare una puntata, parto dalla lista di film in programmazione che mi fomisce Iris. Consulto vecchi giornali, riviste, leggo sempre con attenzione i titoli di coda, dove si celano notizie da approfondire e verità nascoste. Il lavoro sui testi fa la differenza: dietro ogni puntata c'è un lavoro enorme di ricerca e stesura".

IL CALL

Attori e musicisti vicini alla 'Patrie'

PLIZE OUT PRINT

Tante voci insieme sul palco del Teatro S. Giorgio di Udine, venerdì 25, per sostenere la pubblicazione più longeva del panorama culturale friulano, La Patrie dal Friùl. Condotto dagli ultimi due direttori della rivista,

Erika Adami e Walter Tomada, Stin dongje a le Patrie vedrà alternarsi sul palco, tra gli altri, scrittori come Angelo Floramo, il Teatro Incerto di Claudio Moretti, Elvio Scruzzi e Fabiano Fantini, musicisti come Ostarie Contecurte, Dj Tubet, Leo Virgili con Nicole Coceancig, oltre a

presenze istituzionali come Federico Vicario ed Eros Cisilino.



SCELTI PER VOI

Dentro la storia di una donna

na madre che scopre la peggiore delle verità. Una figlia che odia la madre. Un padre innocente fino a prova contraria. E una platea di terapeuti, consulenti, educatori, medici, assistenti sociali, avvocati che non vogliono sapere la verità. Sabato 26 il 'Giovanni da Udine' ospita Dentro - una storia vera, se volete, il nuovo spettacolo con cui Giuliana Musso, in scena con Maria Ariis, indaga il tabù dell'abuso intrafamiliare e ci spinge a interrogarci sul valore della verità. Uno spettacolo nato dall'incontro della regista e attrice con una donna e la sua storia segreta.



Nell'Aldilà con Dante e la mistica

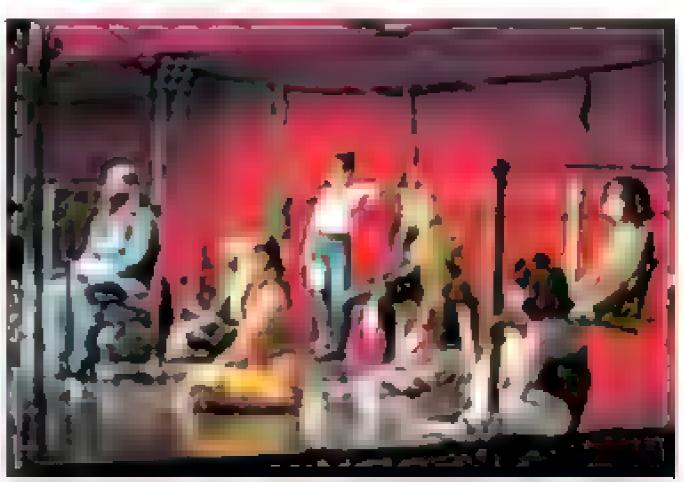
er la 18º edizione del festival La scena delle donne, all'Auditorium Concordia di Pordenone venerdì 25 va in scena La stanza delle anime. Le donne della Divina Commedia oggi, uno spettacolo di e con Arlanna Addonizio, con regia di Bruna Braidotti e le musiche originali eseguite dal vivo da Nicola Milan. La stanza delle anime riporta al tempo contemporaneo due personalità vissute nel medioevo che hanno dedicato all'Aldilà le loro opere più importanti: ovviamente Dan-

te Alighieri e Hildegard von Bingen, monaca, scrittrice e mistica tedesca.



Arianna Addonizio





Il Palio diventa

l 2020 vissuto virtualmente, il 2021 di nuovo circondati dal calore del pubblico, sotto un tendone circense ai giardini 'Loris Fortuna'. I due anni di pandemia hanno stravolto una delle più radicate tradizioni culturali cittadine, ma ora tutto tornerà come prima, anche se con diverse novità. Il Palio teatrale studentesco Città di Udine si 'riappropria' infatti dello storico palcoscenico del Palamostre, che ha visto calcare per quasi 51 anni centinaia e centinaia di studenti. La grande manifestazione organizzata dal Teatro Club Udine si terrà dal 2 al 24 maggio con diverse novità e il count-down è scandito anche dalla

Stefano Giacomuzzi per i 50 anni del Palio. Ben 22 gruppi iscritti quest'anno, con i primi laboratori propedeutici già partiti, come quello 'classico' tenuto da Federica Sansevero e Jacopo Pittino e quello sul 'Tu-

pubblicazione online, uno a settimana, degli

11 video che compongono il docu-film di

LA RASSEGNA TEATRALE

studentesca organizzata da 51 anni si 'riappropria' del Palamostre con diverse novità, aprendosi al pubblico di tutta la città e non solo alle scuole

toring drammaturgico', a cura di MateâriuM. "Un tema che ci sta molto a cuore - spiega la presidente del Teatro Club Udine, Alessandra Pergolese – perché speriamo che i ragazzi portino sempre più spesso testi scritti da loro stessi, partecipando in prima persona alla creazione di uno spettacolo dalla scrittura alla messinscena". Per la prima volta, il Palio inizierà esattamente come gli altri spettacoli proposti nei teatri cittadini, alle 20.45. Abbiamo voluto dare ancora maggior risalto all'impegno dei gruppi teatrali che propongono gli spettacoli - commenta il responsabile artistico, Paolo Mattotti - La manifestazione, infatti, non si rivolge solo ad un pubblico di addetti ai lavori, ma vuole aprirsi sempre più a tutta la città, come una qualsiasi stagione teatrale". Ritornano infine i 5 minuti del Palio, l'appuntamento proposto negli anni pre-pandemia: un assaggio 'in pillole' in cui i gruppi presentano il proprio spettacolo che andrà poi in scena. (a.i.)

Adeb alla ricerca di coreografi e interpreti

online (info: adeb@ceron.it) la call per la piattaforma coreografica contemporanea WhatWeAre European Edition (FVG#dancefest22), rivolta ad autori e interpreti della scena nazionale ed estera, promossa dall'Associazione Danza e Balletto. L'iniziativa, coordinata da Elisabetta Ceron e Massimo Gerardi, è volta a dare visibilità alla ricerca di coreografi e interpreti anche

emergenti, mettendo a disposizione residenze artistiche, borse di studio, partecipazioni a festival e un premio internazionale. La fase finale culmina con la presentazione di brani inediti in forma di assolo, duetto e trìo al Teatro S. Giorgio, il 7 maggio. Prodotto da Christian Rigano, collaboratore dei 'big', il nuovo brano è dedicato a una stagione che promette nuove possibilità, anche live

Spettacoli

I PLAYA

DESNUDA



la formazione friulana ritorna con la versione reggae-dub di una hit di Luca Carboni del '91, in singolo e video, e annunciano un tour innovativo per l'estate

due anni esatti da Senza corona, scritta sull'onda emotiva dei primi giorni di diffusione del virus in Italia, dopo uno stop forzato rotto da alcuni concerti in chiave acustica — lo 'show dei 15 anni' a Villa

Manin e quello benefico trasmesso in streaming dalla Polveriera Napoleonica di Palmanova la band friulana Playa Desnuda è pronta a riprendere sia l'attività discografica, sia quella

live. Venerdì 25, Michele Poletto, Walter Sguazzin, Pietro Sponton e il resto della band lanciano il nuovo singolo Primavera, reinterpretazione del successo di Luca Carboni del 1991. Una canzone dedicata alla stagione della rinascita, che promette nuove possibilità – a partire dai live estivi, uno spettacolo innovativo con quattro postazioni per strumenti tradizionali e controller midi – e apre strade finora inesplorate e sempre più 'ballabili'.

Il brano riprende alcune sonorità già sperimentate nell'album 10 del 2016, ma con il suono reggae della band ancora più potente e rarefatto, spingendolo verso l'universo dub attraverso l'uso di echi e delay, suoni elettronici, tastiere vintage e la melo-

dica a fiato. In doppia versione – radio edit ed extended – è seguito da una seconda traccia, Primavera Dub, che mette in risalto il lato più creativo dei Playa Desnuda e del loro produttore Christian 'Noochie' Rigano, tastierista,

autore e collaboratore di big della canzone italiana come Jovanotti. In uscita su tutte le piattaforme digitali, è accompagnato dal video girato sulle colline friulane e in una tipica osteria dal regista Simone Vrech, autore anche del pluripremiato docufilm Langobardi - Albomoe Romans, che aveva già collaborato con la band per il video-parodia di Last Christmas e per Sole di Maggio.

Andrea loime

LA BAND

'Hey boy', il richiamo dei punk originali entrati nella storia

i intitola Hey Boy il nuovo singolo dei Mercenary God, storica punk band friulana fondata nel 1979 da Edy 'Kermit' Toffoli (chitarra e voce), Louis Ar-



Mercenary God

mato (chitarra e voce) e Duilio Pontelli (batteria e cori). Protagonista della scena musicale alternativa a cavallo tra Anni '70 e '80, la band è citata nella maggior parte delle pubblicazioni dedicate alla storia del punk (Sniffando colla di Luca Frazzi, Shock antistatico e La storia del punk di Stefano Gilardino, Rumore di carta di Diego Curcio, ecc.). La reunion della band, a seguito della pubblicazione nel 2005 del disco 'perduto' Burning Generation, recensito in tutto il mondo, comprende i membri originali Louis e Duilio con il bassista Luciano Silei. Questa formazione si è esibita dal vivo fino al 2013 e ha poi proseguito un'attività in studio con pubblicazioni sporadiche di brani, anche Inediti. L'ultimo, You too (may get it soon), è stato caricato su Youtube lo scorso 5 dicembre, L'adesione dei Mercenary God, insieme a molte band del Nordest, al progetto I Punks Tal Friul, legato alle celebrazioni dedicate a Pasolini, ha stimolato la composizione e registrazione di un nuovo brano punk, scritto da Louis su testo di Alessandro Di Pauli e in uscita su www.youtube.com/c/LouisArmato.

Polinote riparte da una 'gloria' pordenonese

opo le interviste online, la programmazione della Polinote Music Room di Pordenone prosegue in presenza con una serie di laboratori e workshop con musicisti di fama dell'area moderna, jazz e classica: incontri durante i quali si approfondirà la cultura musicale nei suoi diversi generi, a contatto diretto con gli artisti. Sabato 26 alle 17.30, nella sede della scuola di musica Polinote in Vicolo Chiuso 5, a Pordenone, sarà Luca Masseroni, batterista dei Tre Allegri Ragazzi Morti, a tenere il labo-



ratorio Rock-Reggae andata e ritorno. Racconti e musica con il batterista dei Tre Allegri Ragazzi Morti, aperto a tutti gli strumenti e rivolto a musicisti professionisti e non. Un vero viaggio nella musica della band pordenonese, nota per le performance mascherate e i live essenziali. E in un luogo aperto a tutti, che dà l'opportunità di venire a contatto con artisti impegnati nella scena nazionale e internazionale e conoscere più a fondo artisti del territorio, valorizzando l'esperienza musicale in tutti i suoi aspetti.

Snettacoli

Il 3 aprile a Ronchi dei Legionari, una delle formazioni leader della minoranza slovena in regione; domenica 10 il coro Natissa ad Aquileia

Un salotto insolito, ma anche 'di design'



l Salotto Musicale del Fvg

appropriato al suo nome: sabato 26 saranno gli spazi del **Design Outlet Moroso** in via Nazionale a Tavagnacco a ospitare la serata di musica insolita, che prende il titolo di *Piano Interior*. Al pianoforte (anche 'preparato'), **Agnese Toniutti** proporrà brani di John Cage, Tan Dun e Philip Corner, fra i capisaldi delle stagioni del *Salotto Musicale*, una realtà unica nel panorama di eventi della regione.

la coralità del Dna"

Polifonico di Ruda, quest'anno dà spazio a ensemble giovanili importanti, per non "rischiare un esaurimento ineluttabile"

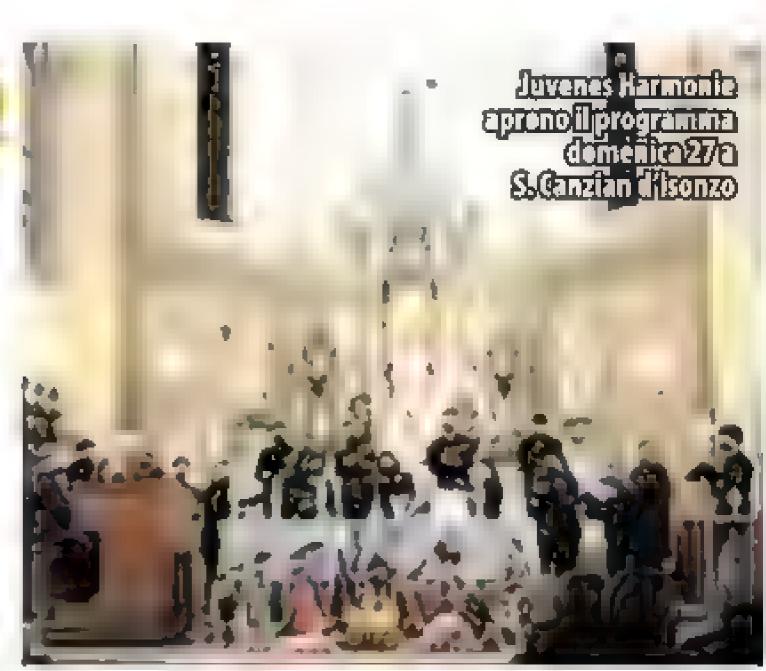
Andrea loime

ipartire insieme lasciando alle spalle
tutto il male di questi
ultimi due anni con
una speranza: che la musica
possa prendere presto il posto
del rombo delle armi. E' l'auspicio alla base della nuova edizione di Quaresima in Musica,



Sponsor pubblici e privati per una rassegna che ha doppiato la boa dei 20 anni

cartellone organizzato dal Coro Polifonico di Ruda per onorare uno dei due periodi forti dell'anno liturgico all'insegna della coralità. E l'edizione 2022 non tradisce le aspettative, con tre cori importanti ed emergenti della regione: ensemble giovanili, per "mantenere la coralità nel dna e non rischiare un esaurimento storico ineluttabile". Sostenuto dal Mic, dalla



Battello Santa Maria CROCIERE GIORNALIERE CON PRANZO A BORDO La potenza di una civilità sta nella possibilità che essa ci ha lasclato di conosceria ha lasclato di conosceria Ripercorrere la storia e conosceria è una fra le cose più emozionanti che possiamo GRADO Il battello che re

GRADO più emozionanti che possiamo fare. Il Battello Santa María si trasforma in una "macchina del L'isola del sole con le tempo" e vi offre la possibilità sue spiagge dorate, di scendere a terra per visitare il suo centro storico la sprendida piazza con la e le sue tradizioni sua Basilica, în cui si trova un millenarie diventerà pavimento interamente in la meta della nostra mosaico, la cui bellezza toglie navigazione lungo la letteralmente il fiato. Litoranea Veneta.

Il battello che naviga fra canali e canneti, l'acqua dolce rende dolci le piante, poi si esce, ci si avvicina al sale e tutto sembra seccarsi, ma anche qui la natura si conferma regina della vita.

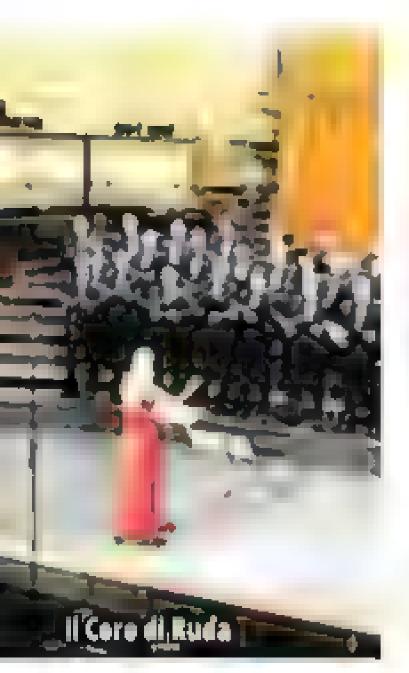
Visita il villaggio dei casoni, le antiche abitazioni dei pescatori di marano e Grado ed alle valli da pesca che ospitano tantissime specie di uccelli fra cui i fenicotteri rosa.

Per quaisiasi informazione visitate il nostro sitolwww.battellosantamaria.it

Oppure messaggio Whatsapp a Nico +39 339 6330288

al clavicembalo è ospite fuori abbonamento degli Amici della Musica di Udine venerdì 25 in Sala Ajace con una serata dedicata alle 'Variazioni Goldberg' di Bach





Regione e dalla Danieli, Quaresima in Musica partirà domenica 27 dalla chiesa parrocchiale di San Canzian d'Isonzo.

Protagonista il coro Juvenes Harmoniae diretto da Tommaso Zanello, formazione di recente costituzione che si è già fatta onore sui più importanti palcoscenici regionali. Il 3 aprile, il ciclo concertistico si sposterà a Ronchi dei Legionari con il Gruppo vocale maschile di Duino, diretto da Mirko Ferlan, una delle formazioni

leader della minoranza slovena in regione. Quaresima in Musica si concluderà domenica 10 in basilica ad Aquileia con il coro Natissa diretto da Luca Bonutti. "Sono oltre vent'anni che organizziamo in regione questo cartellone – spiega il Presidente del Polifonico, Pier Paolo Gratton - per valorizzare i cori che lo meritano, dare loro delle opportunità e offrire ai tanti appassionati musiche di qualità, ancora di più in questo periodo travagliato".

L'Europa dei giovani è una grande orchestra

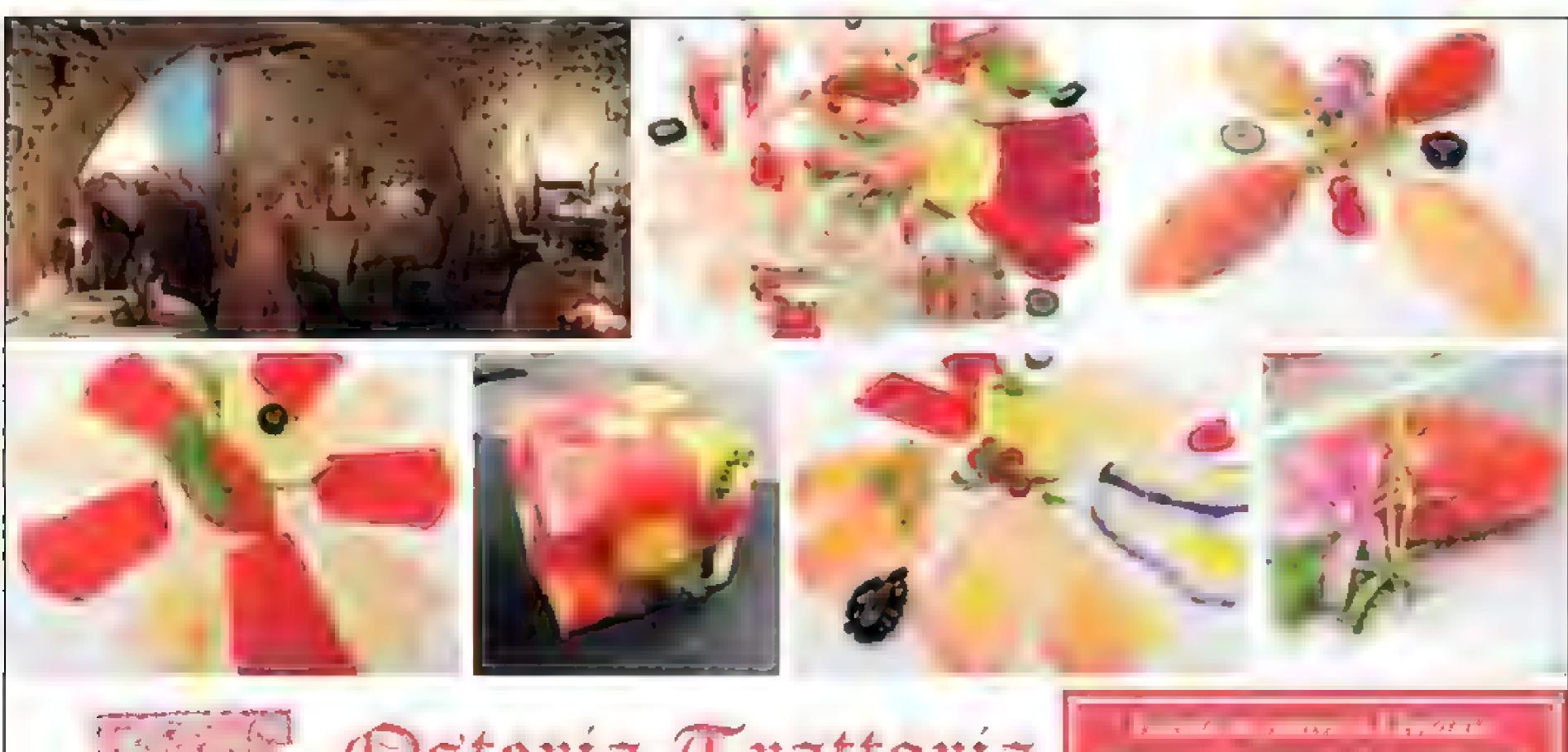


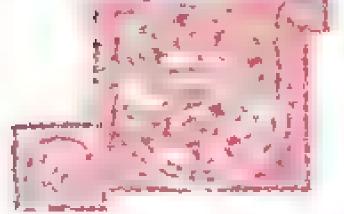
Orchestra Giovanile dell'Unione Europea, una delle sinfoniche più importanti del mondo, tra le istituzioni d'élite nel suo genere, torna al Teatro Nuovo Giovanni da Udine dopo due anni, giovedì 31, con ospiti il maestro Iván Fischer e la violinista Kreeta-Julia Heikkilä per un programma unico con musiche di Rautavaara, Sibelius e Bartók. La serata fa parte degli eventi a sostegno di GO! 2025 Nova Gorica - Gonzia Capitale Europea della Cultura 2025.

Un viaggio attorno al mito Morricone



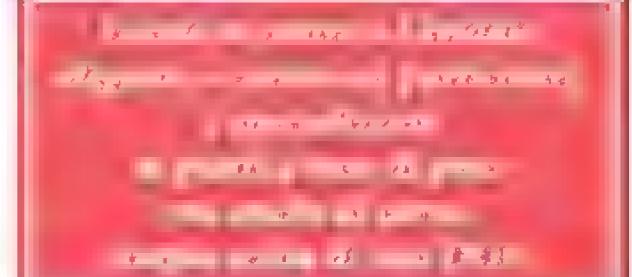
In susseguirsi di quadri cinematografici per viaggiare alla scoperta delle immortali colonne sonore di Ennio Morricone: sabato 26 il Teatro Verdi di Gorizia ospita InCanto di un mito, concerto-spettacolo dall'anima teatrale ideato e scritto dal soprano Silvia Dolfi, concepito come un viaggio emozionale attraverso video, le voci di 4 celebri doppiatori del cinema italiano e gli arrangiamenti di Aidan Zammit, che trasporta gli spettatori in epoche e luoghi diversissimi, dove la magia di temi imperituri s'intreccia alla figura umana e artistica del loro creatore, ripercorrendo la carriera e gli aneddoti di un vero e proprio mito.





Osteria Trattoria Alla Speranza

Via Foro (n. d.o Cesire 15 Civid ne del Francil d' tel 0432 731131 d'anso d'accèd



Appuniami

LE MOSTRE

PASOLINI. I DISEGNI NELLA LAGUNA DI GRADO Casarsa

A Casa Colussi, raccolta di lavori anche inediti realizzati dal 1969 al 72 in Friuli. Fino al 3 aprile

IL VERDE ALFABETO Codroipo

A Villa Manin, nuova tappa del progetto dell'**Erpac** sui parchi e giardini storici. Fino al 3 luglio

EDISON – L'UOMO CHE INVENTÒ IL FUTURO Montereale Valcellina

A Malnisio, omaggio a uno dei più grandi inventori della storia. Fino al 26 glugno

IN VIAGGIO Pordenone

L'emigrazione regionale raccontata con l'archivio dell'**Ammer a** Palazzo Gregoris. Fino al 27 marzo

PEOPLE & PUPPETS Pordenone

La 5º Biennale espositiva internazionale di burattini nell'Ex Convento di S Francesco. Fino al 10 aprile



MATTOTTI INFERNO San Vito al Tagliamento

I disegni danteschi dell'artista udinese, ma anche di Moebius e Glaser: 40 opere a tema nella Chiesa di S. Lorenzo per il Dantedi. Da venerdì 25

L'ANIMA, LA TERRA, IL COLORE Trieste

Al Magazzino 26, ultimi giorni per la personale dell'artista friulano **Toni Zanussi**. Fino al 27 marzo

MONET E GLI IMPRESSIONISTI IN NORMANDIA Trieste

Al Revoltella, oltre 70 opere da una delle collezioni europee più rappresentative. Fino al 5 giugno

FRIDA KAHLO — IL CAOS DENTRO Trieste

Al Salone degli Incanti, viaggio nel mondo interiore e artistico di un' artista-icona. Fino al 23 luglio

COSTRUIRE SEMPRE: UNA PASSIONE PER L'UOMO Udine

Alla galleria 'Tina Modotti', storia della vita di **Don Emilio de Roja**. **Fino al 3 aprile**

LA FORMA DELL'INFINITO Udine

A Casa Cavazzini, 50 capolavori di grandi maestri dell'arte mondiale. Fino al 10 aprile

LA MUSICA

Boris Berman

La serie *Stasera a Concerto* della Fazioli Concert Hall prosegue col pianista di fama internazionale, attivo anche nella cameristica. Venerdì 25 alle 19, a Sacile

Les Babettes

Alla Food court del Tiare shopping, cena con la musica del trio swing al femminile partito da Trieste e arrivato anche in Tv. Venerdì 25 alle 19.30, a Villesse

Nazib Experience

Al Befed, un nuovo progetto nato lo scorso anno, con sei ragazzi da universi musicali differenti uniti dal jazz tra ordine e caos, suono e rumore, anima e corpo.

Venerdì 25 alle 20.30, a Tavagnacco

'La Messe par furlan'

La Messa Friulana di Valter Poles, commissionata dall'Associazione Fauré, eseguita nel Duomo di San Marco dal Pordenone Vocal Ensemble e il Gabriel Fauré Consort diretti da Emanuele Lachin.

Venerdì 25 alle 20.45, a Pordenone

'Concerto per l'Ucraina'

Al 'Giovanni da Udine', la Fvg Orchestra diretta da Paolo Paroni suona Penderecki, nel secondo anniversario della scomparsa, con Massimo Mercelli solista in una serata benefica.

Venerdì 25 alle 20.45, a Udine

'Morricone - Le migliori colonne sonore dal vivo'

Al 'Capitol' il tour con l'omaggio orchestrale ai grandi classici del Maestro a cura di un ensemble di giovani talenti italiani.

Venerdì 25 alle 21, a Pordenone

Luca Colussi

Al 'Caucigh', presentazione del nuovo album del batterista jazz udinese, dedicato a Paul Motian, con Francesco Bearzatti, Giulio Scaramelia e Alessio Zoratto.

Venerdì 25 alle 21, a Udine

'La vita è bella'

La Civica Orchestra di fiati 'G. Verdi – Città di Trieste' diretta da **Matteo Firmi** presenta al 'Ristori' uno spettacolo musicale in cui si intrecciano brani di colonne sonore di film italiani.

Domenica 27 alle 17.30 a Cividale



Viktoria Mullova

Al Teatro 'Verdı', la violinista russa accompagnata dal figlio, il contrabbassista Misha Mullov-Ab-bado, tra classica e Brasile.

Lunedì 27 alle 20.30, a Trieste

Freevoices

Il recital *Navi in un mare di note* del gruppo vocale chiude a teatro la giornata inaugurale della 4° edizione del Festival letterario *GE-Ografie*; un viaggio in musica sulla storia dei cantieri di Panzano. Mercoledì 30 alle 21, a Monfalcone

Appuniamenti

IL TEATRO

'Scoop (donna sapiens)'

Il nuovo spettacolo di **Giobbe Covatta**, che dimostra col suo linguaggio irriverente e dissacratorio la superiorità della donna sull'uomo, chiude la tournée nel circuito **Ert**.

Venerdì 25 alle 20.45, a Talmassons

'Lucio incontra Lucio'

Al 'Nuovo Teatro', la vita, la storia, le canzoni di Lucio Battisti e Lucio Dalla di **Liberato Santarpino**, con **Sebastiano Somma**, che firma anche la regia.

Venerdi 25 alle 21, a Gradisca d'Isonzo

'Oblivion Rhapsody'

Il meglio di oltre dieci anni di carriera teatrale dei 5 'madrigalisti moderni' partiti dal web con i loro *Promessi Sposi* in 10 minuti.



Venerdì 25 alle 21 a Casarsa; sabato 26 alle 21, a Spilimbergo

'Montagne russe'

Un classico di Alain Delon e Astrid Veillon nella versione con Corrado Tedeschi e Martina Colombari per La Contrada, nel circuito Ert.

Venerdì 25 alle 21, a Cordenons; sabato 26 alle 20.45, a Sedegliano; domenica 27 alle 20.45, a Tolmezzo

'Arlecchino furioso'

La Commedia dell'Arte con la compagnia **Stivalaccio Teatro**. Venerdì 25 alle 20.45, a Premariacco; sabato 26 e domenica 27 alle 20.45, a Lestizza

'Morte di un commesso viaggiatore'

Al 'Rossetti', lo spettacolo di Arthur Miller diretto da Leo Muscato, con Michele Placido che sostituisce Alessandro Haber. Da venerdi 25 a domenica 27 alle 21, a Trieste

'Dentro - una storia vera, se volete'

Al Teatrone, uno spettacolo nato dall'incontro di **Giuliana Musso**, sul palco con **Maria Ariis**, con una donna e la sua storia segreta. **Sabato 26 alle 20.45, a Udine**

'Estate in dicembre'

Andrea Collavino è il regista di uno spettacolo in cui l'amore tesse una polifonia esistenziale di 5 donne, 3 generazioni, una famiglia. Da martedì 29 a giovedì 31 alle 21, a Trieste

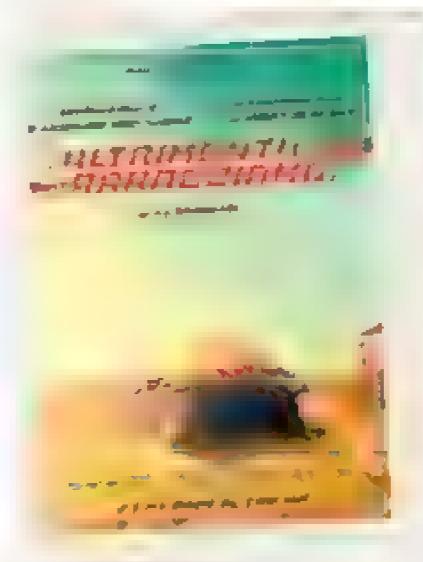
'Museo Pasolini'

Al Teatro 'Pasolini', **Ascanio Celestini** racconta l'emblematico intellettuale e la sua eredità attraverso un museo immaginato e le testimonianze di persone che lo hanno conosciuto. Mercoledì 30 alle 20.45, a Cervignano

'Tre uomini e una culla'

Giorgio Lupano, Gabriele Pignotta e Attilio Fontana in una produzione a.ArtistiAssociati: una commedia che è un mix di tenerezza e divertimento, per la prima volta sui palchi italiani grazie all'adattamento teatrale dell'autrice del film, Coline Serreau. Mercoledì 30 alle 20.45, a Latisana

CINEMA 25 - 31 MARZO



ALTRIMENTI CI ARRABBIAMO di Niccolò Celaia, Antonio Usbergo

★★★☆☆

Qui, è il caso di dirlo, ad arrabbiarsi seriamente, per oltraggio al remake, potrebbero essere i protagonisti del film originale: Bud Spencer e Terence Hill. Tuttavia il film di Niccolò Celaia e Antonio Usbergo non è un remake, ma un vero e proprio omaggio. Il cult realizzato nel 1974 da Marcello Fondato è al 14° posto al box office del cinema italiano dal 1950 ad oggi: impossibile fare di meglio, anche con un reboot! Nel cast Edoardo Pesce, Alessandro Roja, Alessandra Mastronardi, Christian De Sica.

Nei Cinema 3-4-6-7-10-12

DAL PIANETA DEGLI UMANI di Giovanni Cioni



Il documentario
ha origine da
un sopralluogo
alla frontiera di
Ventimiglia, tra Italia
e Francia, lungo il
"sentiero della morte",
la via che seguono i
migranti in fuga.

Nei Cinema 2-8

AMBULANCE di Michael Bay



Michael Bay torna al cinema, mettendo in scena una rapina in banca con fuga in ambulanza, lungo le strade di L.A. Azione allo stato puro e poesia per immagini.

Nei Cinema 2-4-6-7-10-12

1 - Udine Cinema Centrale;

2 - Udine Visionario; 3 - Udine Città Fiera; 4 - Pradamano The space cinema;

5 - Gemona Teatro sociale:

6 - Fiume Veneto Uci Cinemas;

7 - Villesse Uci Cinemas; 8 - Pordenone Cinemazero; 9 - Gorizia Kinemax;

10 - Monfalcone Kinemax; 11 - Cinecity Lignano; 12 - The Space Cinema Trieste



Sport

Dal 7 al 10 luglio c'è l'Italian Baja. A inizio settembre scatta il 57°Rally del Fvg. Gran finale, il 26 e 27 novembre, con il Rally delle Alpi Carniche

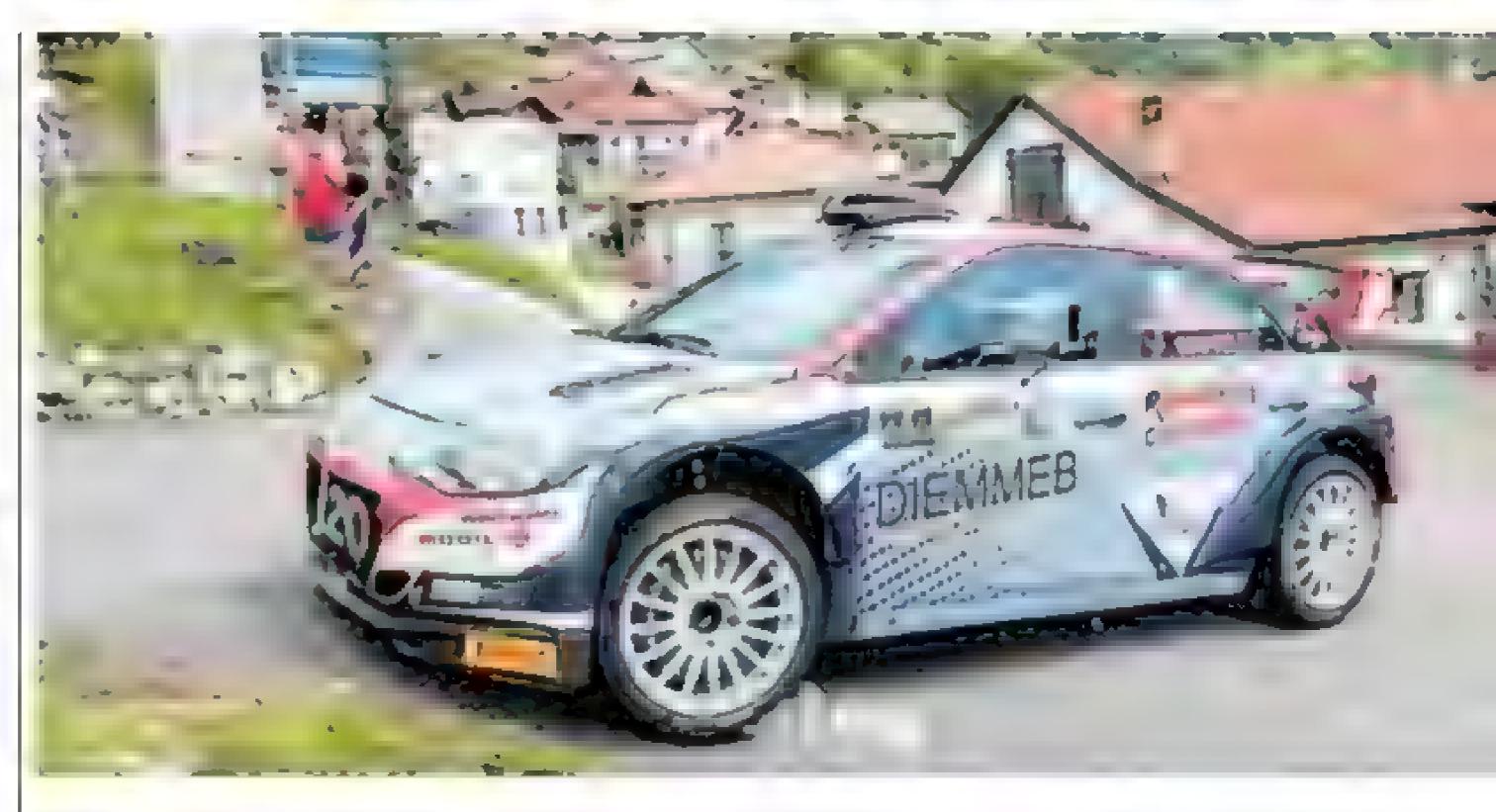
TRA GRANDI NOVITÀ e conferme, gli appassionati dell'automobilismo potranno tornare a vivere grandi emozioni sulle strade della nostra regione

IN FVG TORNAIL

Marco Angileri

ntra nel vivo il calendario dell'automobilismo in Fvg, che non ha tradito le attese degli appassionati. La nuova stagione è partita con l'Artugna Race, gara valida come primo round stagionale dell'Italiano Cross Country Baja e tricolore Side By Side, sabato 12 marzo, sugli sterrati della pedemontana tra Aviano, Budoia, Polcenigo e Fontanafredda.

Sabato 14 e domenica 15 maggio riflettori puntati sulla 35esima edizione del Rally Piancavallo. La gara pordenonese organizzata dalla Knife Racing del presidente Stefano Lovisa, dopo due stagioni nella serie nazionale Irc, entra a far parte della Coppa Rally di Zona per puntare, in futuro, a nuovi e ambiziosi traguardi. Sarà Maniago il cuore pulsante dell'evento: la città dei coltelli ospiterà partenza, arrivo e il parco assistenza.



Nella gara targata 'Io sono Friuli Venezia Giulia' rivedremo la storica prova Barcis - Piancavallo e il ritorno nel centro di Clauzetto, il balcone del Friuli, con una terza prova speciale ancora da svelare.

Il 28 e 29 maggio, prenderà il via la 52 esima edizione della Verzegnis - Sella Chianzutan. La competizione carnica di velocità in salita, organizzata da E4run, sarà valida

come prova di Campionato Italiano di Velocità in Montagna. Battaglia assicurata sul famoso tracciato di 5.640 metri, che da Ponte Landaia porta a Sella Chianzutan.

Confermata la Coppa Rally di Zona, per l'ottava edizione del Rally Valli della Carnia del 2 e 3 luglio. I ragazzi di Carnia Pistons, capitanati da Matteo Bearzi, sono già al lavoro per proporre alcune novità al percorso, sempre molto tecnico e selettivo, con

Ampezzo fulcro dell'evento e la conferma della prova speciale 'Passo Pura', un pezzo di storia dei rally in Italia. Dopo lo stop a causa della pandemia, ritornerà la ps spettacolo Voltois al sabato sera, seguita dalla grande festa in piazza.

Dal 7 al 10 luglio, motori accesi per il principale evento motoristico in regione, l'Italian Baja, tappa di Coppa del Mondo Cross Country Bajas. La spettacolare gara

FUTSAL



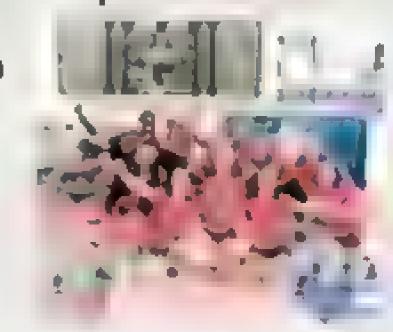
ell'ultima giornata prima della sosta, vincono le due squadre pordenonesi mentre finiscono ko le udinesi. Il Pordenone si conferma capolista con l'1-4 sul Miti Vicinalis, mentre il Maccan Prata si impone con un perentorio 5-2 sulla Glfema Luparense.

L'Udine City a sorpresa cede in casa all'Isola 5 nello scontro play off. Sconfitta anche per il Palmanova contro il Tiemme Gran Giorgione. In classifica le pordenonesi sono entrambe al comando, l'Udine City viene sorpassata dal Cornedo ed è quarta con 40 punti, 4 in meno dei vicentini. Il Palmanova è settimo.

VOLLEY

ittoria per entrambe le squadre friulane di pallavolo femminile impegnate in gara 2 degli ottavi dei play off di serie A2. La Cda ha vinto a Ravenna per 1-3 e, grazie a questo storico succes-

so, conquista l'accesso ai quarti. L'Itas Martignacco, che aveva perso la prima gara, ha vinto contro Omag San Giovanni in Marignano per 3-1 e va quindi a giocarsi la bella domenica a Rimini. Dopo una prova convincente, Martignacco si gioca in gara 3 il passaggio ai quarti.







ROMBO DEI MOTORI



pordenonese di fuoristrada, dalla grande visibilità
mediatica internazionale,
presenterà grandi novità con
un percorso ridisegnato dai
ragazzi del Club Fuoristrada 4x4 di Pordenone. Il 24
luglio andrà in scena la seconda edizione dello Slalom
automobilistico Trieste, un
evento che nel 2021 ha riportato il rombo dei motori
nella città giuliana, grazie
alla sinergia di un gruppo di
appassionati con l'obiettivo

di rilanciare il motorsport a Trieste.

Dal 2 al 4 settembre, si alzerà il sipario sul 57esimo Rally del Friuli Venezia Giulia e il 26esimo Alpi Orientali Historic. La gara delle auto moderne, per scelta del team leader Giorgio Croce, non avrà validità di Campionato italiano e sarà 'retrocessa' a Coppa Rally di zona. Riconfermato, invece, il tricolore per le vetture storiche, con le

Valli del Natisone, del Torre e tutto il Cividalese pronti ad abbracciare il Rally.

L'1 e 2 ottobre secondo e ultimo atto con la velocità in salita in regione, con la Cividale - Castelmonte, classica di fine stagione valida per il Trofeo Italiano Velocità in montagna e per il Central Europe Zone, il Campionato dell'Europa Centrale, che porterà nella città ducale numerosi piloti stranieri che non vorranno mancare all'appuntamento della Scuderia Red White.

Una novità assoluta chiuderà la stagione: il 26 e 27 novembre a Villa Santina e dintorni, andrà in scena la prima edizione del Rally delle Alpi Carniche, altra gara organizzata da Carnia Pistons. Si vocifera di una prova speciale in notturna al sabato sera e del ritorno della quattro ruote di traverso nella speciale "Duron" con l'intero paese di Paularo pronto tifare a bordo tracciato.

L'AVVOCATO NEL PALLONE

Claudio Pasqualin

Mercato: occhio al Watford



le strategie di mercato. L'Udinese si è mossa per tempo, mettendo già sotto contratto Benkovic, Ebosele e il difensore Abankwah a rinforzare un reparto che potrebbe perdere pezzi. A partire proprio da quello che sta convincendo di più, Pablo Marì arrivato in prestito secco dall'Arsenal. Premesso che una simile operazione mi ha stupito parecchio, c'è da augurarsi che l'Udinese riesca a trovare l'accordo con i Gunners. Becao ha estimatori, Nuytinck è una certezza per lo spogliatoio e Perez è atteso ad una stagione da protagonista. In uscita è facile prevedere Deulofeu. Per lui ci vorrà la cifra giusta, 20 milioni mi sembrano forse troppi. Non sarebbe male uno scambio con Messias. E' già richiestissimo Molina, che ha il marchio del nazionale argentino. Non credo che l'Udinese, invece, si priverà già di Beto, giocatore che può ulteriormente valorizzarsi. E immagino che, se il Watford dovesse nuovamente retrocedere, potrebbero esserci nuovi trasferimenti verso il Friuli, anche se i Pozzo, in quel caso, potranno contare su paracaduti finanziari ben diversi da quelli concessi in Italia in caso di retrocessione.

PODISTICA

omenica 27 marzo è in programma il 9° Giro Podistico Città di Porcia.

"La Purlilium" arriva dopo il Cross Vajont e la Maratonina di Brugnera, offrendo un evento su strada aperto a tutte le categorie: dai giovani ai master passando per juniores, promesse e seniores. Sulle strade di quello che è considerato uno dei 100 borghi più belli d'Italia, scatteranno per prime, la categorie maschili sino a SM55 compresa. Poi toccherà alle donne e alle restanti categorie maschili (da SM60 in poi). In entrambi i casì si correrà sulla distanza di 7 km.



[CIVIDALE DEL FRIULI]







AGENZIA IMMOBILIARE

BORGO DI PONTE 20 33043 CIVIDALE DEL FRIULI (UD) www.cividalecasa.it - info@cividalecasa.it tel. 0432 1599847 - cell. 340 2756 363

Il gioco del Trùc

Il Trùc è un tradizionale gioco pasquale che convolge i giovani cividalesi da diversi decenni

nostri fanciulli hanno dato Il nome di Trùc ad un tradizionale gioco pasquale che consite nel far correre le uova lungo un rialzo di sabbia lentamente digradante e chiuso, all' ingiro, da una sponda concava che,dall'imboccatura, sulla quale è collocata una tegola comine va allargandosi verso il basso ed Impedisce l'uscita delle uova per la china del rialzo stesso: le uova, rotolando vanno ad urtare contro quelle che già si trovano nel Trùc. Il Trùc si prepara dalle famiglie del contado e da quelle della città che hanno la fortuna di avere un ampio cortile, coloro che non lo hanno ... si mettono in società e costruiscono il gioco anche sulla pubblica via. Alla mattina del giorno di Pasuua il Trùc deve essere bell' e compiuto. Il divertimento comincia per tempo... e il gioco continua fino a sera, tra un lieto guaire di bambini, un cicalio vivace di fanciulle e di donne, un contrastar di giovanotti, con qualche piagnucolio, perchè un uovo si è rotto troppo presto o le giocate non hanno avuto successo. Il gioco richiede una pazienza speciale... ci vuole l'occhio per la scelta dell'uovo adatto, perchè, vi sia

l'uovo di orlo, di mezzo ecc. ; ci vuole

arte nel collocare
in alto. In basso
o a metà della
tegola, secondo la quantità
e la posizione
delle uova che
si trovano in gioco.... O benedetti
siano i trionfi ottenuti

dopo una preparazione di piccole, ma serie fatiche, alla luce del sole sotto la vigile protezione di persone care che non possono se non volere la piena contentezza dei cuori infranti."

Antonio Rieppi da La "Panarie" 1924

LE REGOLE DEL TRUC

- Usare solo uova di galline.
- L'uovo, al momento del lancio, deve essere posto nella tegola (cop).
- L'uovo deve essere lasciato andare senza spinta.
- L'obbiettivo è colpire una o più uova all'interno del Truc.
- Chi colpisce torna subito a lanciare.
- Il proprietario dell'uovo colpito, per rientrare in gioco, deve riscattario e mettersi in coda per rilanciare.
- Se l'ultimo giocatore non colpisce alcun uovo, il gioco viene ripreso da chi per primo aveva lanciato l'uovo nel Truc (vecjo di Truc).
- Chi si ritira deve lasciare il riscatto (una moneta) al posto dell'uovo.



Disbrighi pratiche Vestizioni e cremazioni Trasporti ovunque con carri e personale proprio Lapidi e monumenti funebri

CIVIDALE DEL FRIULI Piazza Ospedale, 1
24 ORE SU 24 ANCHE FESTIVI tel. 0432 732569



Eventi in città a Cividale del Friuli

22 marzo - ore 21 Teatro Adelaide Ristori

HO PERSO IL FILO, con Angela Finocchiaro

Una commedia, una danza, un gioco: questo e tanto altro è Ho perso il filo. In scena un'Angela Finocchiaro inedita, che si mette alla prova in modo sorprendente con linguaggi espressivi mai affrontati prima, per raccontarci un'avventura straordinaria, e divertente al tempo stesso: quella di un'eroina anticonvenzionale e pasticciona che parte per un viaggio, si perde, tentenna ma poi combatte fino all'ultimo il suo spaventoso Minotauro.

Info e prenotazioni: 0432 731353 Accesso con Super Green Pass e mascherina FFP2

27 marzo Piazze e Vie del centro

IL BAULE DEL DIAVOLO

Cosa troveremo al Baule del Diavolo? Ritorna il caratteristico mercatino dell'usato che, ogni quarta domenica del mese, anima il centro cividalese per tutta la giornata.

Per maggiori informazioni: Pro Luco Cividale (1432, 73240).

Per maggiori informazioni: Pro Loco Cividale 0432 732401 Accesso consentito con green pass

1 aprile - ore 21 Teatro Adelaide Ristori

OBLIVION RHAPSODY

In piena crisi di mezza età i cinque rigorosi cialtroni sfidano sé stessi con un'inedita e sorprendente versione acustica della loro opera omnia. Uno spettacolo che toglie tutti i paracadute per arrivare all'essenza dell'idiozia: cinque voci, una chitarra, un cazzotto e miliardi di parole, suoni e note scomposti e ricomposti a prendere nuova vita.

Info e prenotazioni: 0432 731353 Accesso con Super Green Pass e mascherina FFP2

> Dal 2 aprile al 1 maggio Chiesa di Santa Maria dei Battuti

ACQUE DELLA MIA TERRA Mostra personale di pittura di Germana Snaidero

Ingresso gratuito

Orario di apertura: sabato, domenica e sestivi 10 / 13 e 15 /18



Società Benefit









Bepi Pucciarelli

Chef e pure vignaiolo, il connubio perfetto

e in un motore di ricerca provate a digitare le parole "D'Olivo" e "Lignano", il risultato è scontato (almeno per chi conosce un po' di storia friulana recente): Google, o il cervellone che preferite, vi restituirà mezzo milione e più di risultati relativi all'urbanista Marcello, che disegnò la celebre spirale di Lignano Pineta. Il nostro, più limitato cervello - quello di cui ci ha dotato madre natura - di risultati ce ne restituisce soltanto due: oltre all'architetto, ci segnala un altro D'Olivo, Beppino, chef e amico carissimo, che proprio a Lignano trascorse gli ultimi anni della sua carriera, terminata - troppo presto - nel 2010

: Nel locale storico avorano la mamma Daria e la compagna Samantha, mentre in vigna opera Daniele, enologo







dozzina di etichette, praticamente tutti i classici del vigneto Friuli) che smentiscono una volta di più la credenza secondo cui in pianura non si può fare qualità. Tutte le operazioni di vinificazione, affinamento (anche in barrique)

e imbottigliamento avvengono in azienda, una struttura moderna e funzionale costantemente aggiornata e ampliata. Una parte importante della produzione (il 40%) viene venduta in azienda, in osteria o comunque rimane in Friuli; un altro 40% prende la strada dell'esportazione, Austria

e Germania in particolare; il restante 20% va sul mercato nazionale.

Torniamo all'osteria, che dal

2017 si fregia dell'insegna di locale storico: da martedì a domenica è possibile assaggiare tutti i vini, magari iniziando con lo spumante brut (base Chardonnay e Pinot Bianco, metodo Charmat lungo) che dimostra come il Friuli potesse fare a meno del Prosecco. Se è presente Federico, la degustazione potrà essere accompagnata, oltre che da salumi

e formaggi genuini, anche da un piatto di tagliolini variamente conditi: che sia un ragù di selvaggina, o un sugo di verdure, avrete un convincente assaggio delle capacità dello chef. Che il meglio lo può dare quando cucina su prenotazione, meglio se per una compagnia (nel cortile dell'osteria una splendida taverna può ospitare una trentina di persone). Una rustica, saporita porchetta, una cena di selvaggina o un menù più raffinato a base di erbe e prodotti di stagione: per Federico la cucina è una

gioia, che riesce a trasferire ai suoi commensali. Una filosofia che, insieme alle tecniche di cottura, ha imparato dal suo maestro Beppino.



impegnate la sua compagna Samantha e mamma Daria) e l'azienda vinicola nella quale le competenze tecniche, in vigna come in cantina, sono garantite dal fratello Daniele, enologo di indiscusso valore, Assieme, i fratelli Grossutti proseguono la secolare tradizione di famiglia, alla quale negli anni '70 ha dato impulso decisivo il papà Ferruccio, anche lui scomparso troppo presto, ma ancora presente nella bella fotografia che apre il sito Internet aziendale e, soprattutto, nel cuore dei suoi cari.

Quindici ettari di vigneto specializzato forniscono ai Grossutti vignaioli la materia prima dalla quale ricavano vini bianchi e rossi (una



Da sinistra il compianto Ferruccio, la figlia Carla, Daria, Federico, Daniele



Tagliolini al ragù di cervo



Il mio sogno è viaggiare per conoscere il mondo

Gente del Friuli

YARINA SENYSHY



20 ANNI DI TRIESTE,

studentessa all'ultimo anno del liceo linguistico Petrarca, con la passione del ballo e del disegno.

Il tuo viaggio dei sogni? Visitare New York nel periodo natalizio.

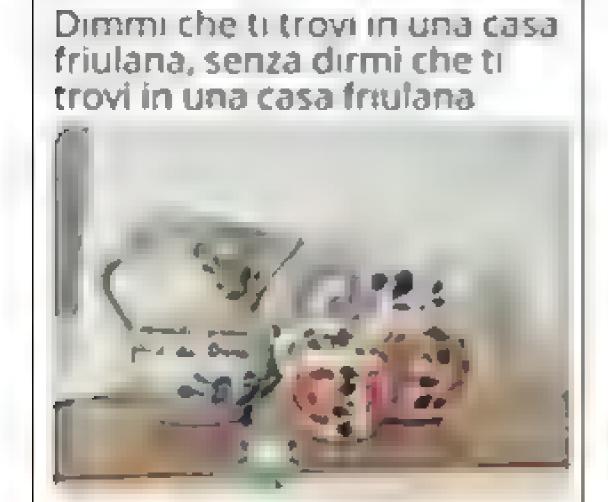
Quali sono le tue aspirazioni? Lavorare in ambito giuridico.

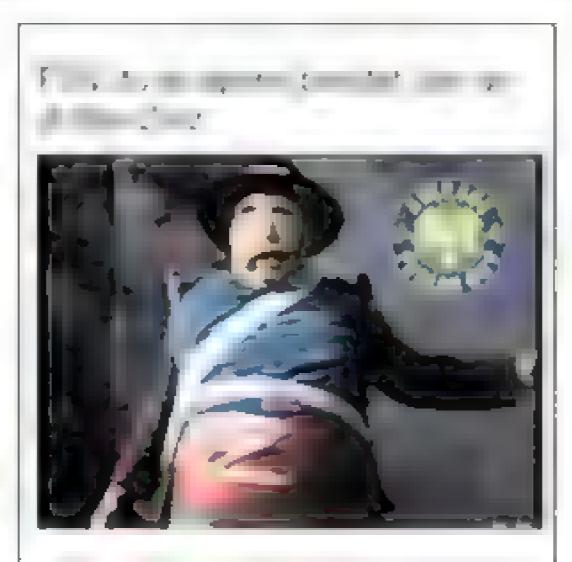
Se tu fossi un animale? Uno scorpione, è affascinante.

Pregi e difetti? Sono gentile ma testarda.



Average Furlan Guy



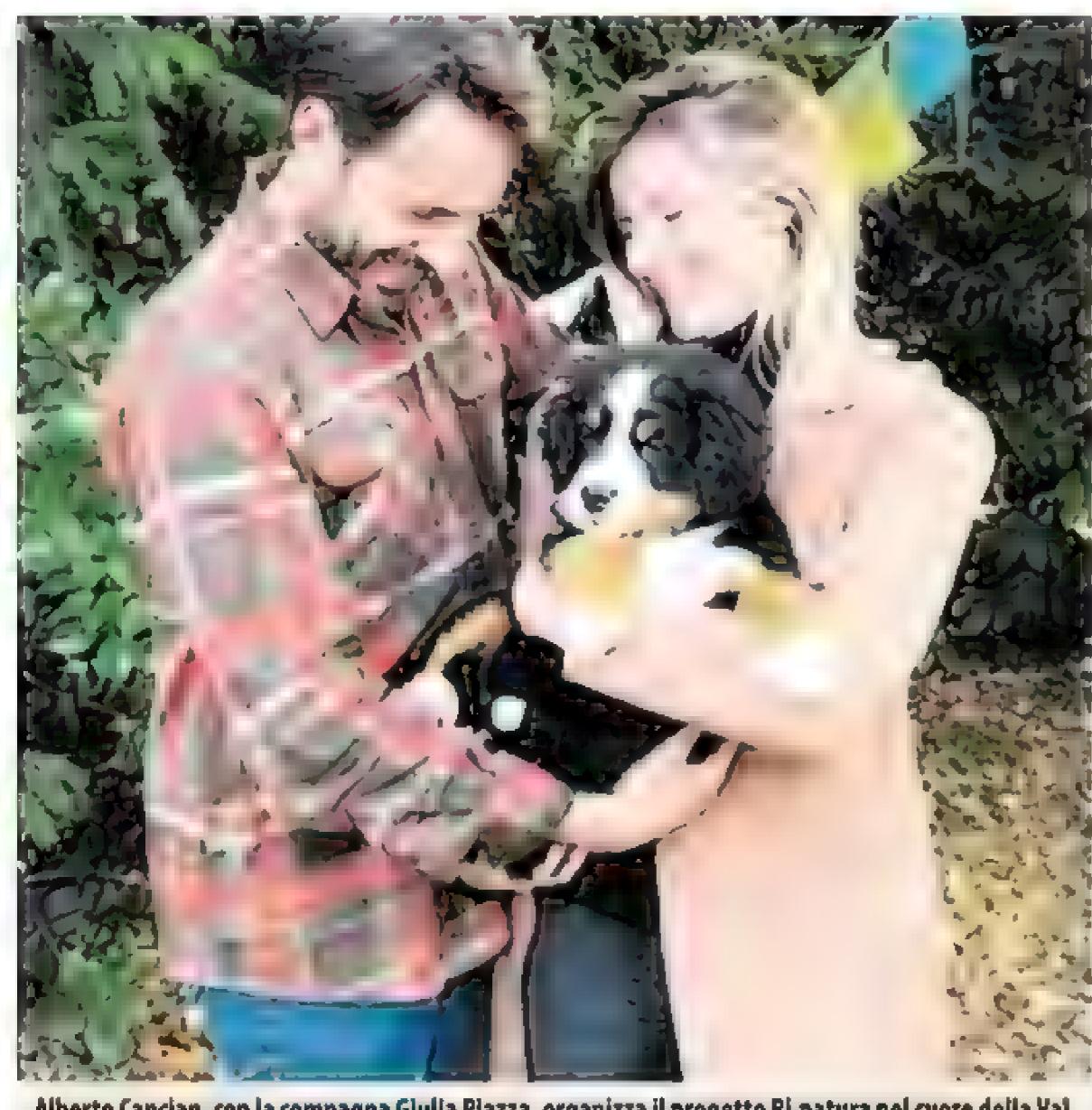




Gente del Friuli



Giuseppe Ragogna



Alberto Cancian, con la compagna Giulia Piazza, organizza il progetto Ri.natura nel cuore della Val Tramontina. È una rassegna di tanti piccoli eventi sparsi nella vallata per valorizzare il territorio.









Dalla giungla alle Dolomiti

apita che l'incontro con una persona di carisma cambi la trajettoria della vita di un giovane. Furono le parole cariche di umanità di un missionario dell'Amazzonia ad aprire la mente e il cuore di uno studente universitario ancora alla ricerca di sé stesso: "Mi ispiral a lui per capire l'essenzialità del vivere". Nacque così l'amicizia tra Alberto Cancian e l'anziano padre Bruno Del Piero, che rappresentava un'istituzione per la comunità di Roveredo in Piano. *Dopo la laurea in management turistico - racconta - lo seguli nelle sue attività nel cuore delle foreste della Colombia. A contatto con gli indigeni colsi il messaggio di unione che loro sapevano esprimere: ognuno di noi è parte integrante di tutto. Cominciai a scavare dentro di me, così che la scala dei valori essenziali cambiava le priorità. In mezzo alla giungla più rigogliosa del mondo pian piano coglievo il senso profondo dell'interconnessione tra l'uomo e la natura. Ecco, siamo dentro lì, collegati tra di noi dagli stessi bisogni, che non sono quelli materiali. Allora è inutile procedere con calcoli sterili e disumani. Questi concetti, così semplici, si capiscono meglio nei luoghi dove non c'è nulla da difendere e dove l'energia sprigiona la sua forza, poi però bisogna condividerli".

Alberto prese lo zaino e segui padre Bruno nella sua missione di promozione umana, prima di tutto. Trascorse alcuni mesi con lui prima della sua morte: "La permanenza nella foresta mi aiutò a elaborare il lutto per la perdita della mia guida spirituale. Ormai avevo trovato il senso del viaggio verso la connessione con ciò che ci circonda, il tutto che è la via dell'amore". Alberto si avvicinò alla scrittura come responsabilità di condivisione: "Ma il protagonista è il messaggio, non io". Scrisse di padre Bruno, poi ritornò un palo di volte in Colombia, tra il 2013 e il 2015, per completare la stesura del volume di storia sull'istituto religioso della Consolata, di cui faceva parte l'amico missionario. L'Amazzonia era l'inizio del grande viaggio della vita, intrapreso da solo: Thailandia, Cambogia, Laos, Birmania, Vietnam, India, Nepal, Tibet. La meta finale fu il ritiro di meditazione in un monastero buddista di Kathmandu. Al rientro in Friuli, nacque l'idea della pubblicazione dei due libri sui viaggi in Amazzonia e Asia, tra loro legati con il robusto filo della felicità: "The journey

In mezzzo alla foresta più rigogliosa del mondo ho colto il senso del legame tra uomo e natura

Reportage



of joy". Come "buen retiro" per la scrittura, Alberto preferì i silenzi della Val Tramontina, la quale conquistò un posto fisso nel suo cuore. La gran mole di appunti, foto e filmati gli servì per aprirsi uno spazlo come ospite nelle trasmissioni ty condotte da Licia Colò. Lui è definito un sognatore, come lo racconta Massimiliano Ossini, un altro volto televisivo, nel libro "Kalipè a passo d'uomo": "Sono i sognatori a farci cambiare lo sguardo per immaginare il futuro".

Ora il suo punto di osservazione è la Val Tramontina, perché le montagne più selvagge aiutano la riconversione Interiore. Alberto esprime serenità con il suo largo sorriso. Spontaneo e contagioso.

Alberto
Cancian ha
seguito il
missionario

: missionario Bruno Del

Piero in
Amazzonia per
poi tornare in
Val Tramontina

Che esprime la pienezza di uno stile di vita
conquistato. Dall'altura di
Pecol, meta della nostra
chiacchierata, l'orizzonte
si allarga sul lago di
Redona, asciugato dalla
siccità, da cui riemergono gli scheletri di
sassi del borgo di Movada
inghiottito dalle acque

del Meduna negli anni '50. Anche la storia della piccola comunità resiste come segno della forza di quell'essenzialità del vivere raccontata da Alberto. In questa valle lui ha trovato la sua Amazzonia rigeneratrice, in attesa di nuove avventure: "Sì, perché i viaggi costituiscono un perdersi per ritrovarsi altrove, come momenti di rinnovamento continuo". Intanto in Val Tramontina, da un paio d'anni, condivide le sue esperienze attraverso il progetto Ri-natura. "Ho ripescato dai miel studi universitari spiega – le tecniche di valorizzazione del territorio da sviluppare con il coinvolgimento di enti e associazioni, senza metterci confini, ma allargando la sfera d'azione. Il lavoro comprende l'organizzazione di tanti piccoli eventi. Ci mettiamo cultura, arte, divertimento, forest bathing, yoga nel bosco, tutto in simblesi con l'ambiente che ci circonda". Alberto ha coinvolto anche Ciulia Piazza, compagna di vita. Studiano insieme ogni iniziativa per esaltare quello che chiamano "un cambio di paradigma" alla ricerca delle potenzialità del territorio. Ed è proprio in Val Tramontina che sta ultimando un libro-romanzo, un altro inno all'amore come fonte di vita.







Scorci della Val Tramontina, dove ancora la natura regna sovrana e nella quale si organizzano numerose iniziative in simbiosi con l'ambiente





Via della Libertà 34 Lovaria di Pradamano (Ud)

Sapori inconfondibili racchiusi in un contesto naturale

> Produzione e vendita di vino e prodotti tipici

Tel. e Fax 0432 670316 agriturismotion@gmail.com Agriturismo Tion - Lovaria

www.agriturismotion.it



PER LATUA PUBBLICITÀ















chiama il numero 0432 512270 (int.1) - oppure scrivi a paolo.vidussi.ext@ilfriuli.it







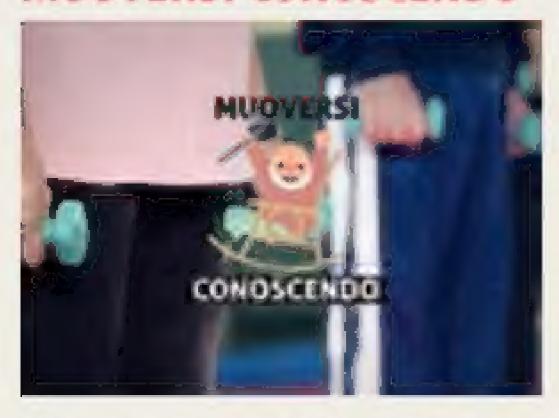


Palinsesto

telefriuli

DAL 25 AL 31 MARZO

MUOVERSI CONOSCENDO



Ginnastica e consigli per over 65

Fino a metà giugno, il lunedì e il mercoledì alle 13.10 appuntamento su Telefriuli con 'Muoversi conoscendo', trasmissione dedicata al benessere degli over 65. L'iniziativa è a cura dell'Associazione Lab, finanziata e realizzata in collaborazione con il Comune di Udine Città Sane e fortemente sostenuta dall'assessore alla salute Giovanni Barillari. Il percorso proposto in tv vuole non solo stimolare la popolazione anziana a una sana attività fisica, attraverso i 60 esercizi che Sara Ferrarese, laureata magistrale in scienze dello sport, dimostra in studio, ma anche promuovere progetti finanziati o realizzati a favore degli over 65 a Udine. Muoversi conoscendo propone esercizi semplici, da praticare in casa e in autonomia.

Lunedì e mercoledì, ore 13.10



GNOVIS

Da lunedì a venerdì, 20.40 Il telegiornale in friulano



A VOI LA LINEA Da lunedì a venerdì, 12.45

Diretto da Alessandra Salvatori



LO SCRIGNO Tutti i martedì, 21.00 Condotto da

Daniele Paroni

Il palinsesto è suscettibile di cambiamenti

VENERDI 25

06.30 News, cappuccino e brioche 11.30 Tg Flash 12.30 Tq 12.45 A voi la linea 13.15 Il punto di Enzo Cattanizzi 16.30 To Flash 18.30 Maman - program par fruts 19.30 Sport Fvg 19.45 Screenshot 20.40 Gnovis 21.00 Taj Break - un altri zir 23.15 Beker on tour

SABATO 26

7.30 Isonzo News 7.45 L'Alpino 9.15 Lo Scrigno 11.15 Il Campanile - da Bertiolo 12.15 Pianeta Dilettanti 12.30 Tq 12.45 Beker on tour 14.15 Isonzo News 15.30 Community Fvg 17.00 Focus Sparkasse 19.00 Tg 19.30 Le Peraule de domenie 20.00 Effemotori 20.30 Messede che si tache 21.00 Lo Sapevol - Gioco a quiz 23.15 Beker on tour

DOMENICA 27

7.00 Maman! Program par fruts

8.30 Le Peraule de domenie

9.30 Messede che si tache 10.00 Focus - Sparkasse 10.30 Santa Messa dalla Cattedrale di Udine 11.30 Beker on tour 12.00 Effernotori 12.30 Tg 14.00 Rugby 14.15 Start 19.15 Sport Fvg 19.30 A tutto campo 20.30 Planeta Dilettanti 21.00 Replay 22.00 Basket - Virtus Basket Padova Vs UEB Gesteco Cividale

LUNEDI 28

06.30 News, cappuccino e brioche 11.30 Tg Flash 12.30 Tg 12.45 A voi la linea 13.10 Muoversi conoscendo 13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi 16.30 Tg Flash 17.45 Telefruts - cartoni animati 19.00 Tg 19.30 Sport 19.45 Goal Fvg 20.40 Gnovis 21.00 Bianconero 22.00 Rugby Magazine 22.15 Start

MARTEDI 29

06.30 News, cappuccino e brioche 12.30 Tg flash 12.15 Beker on tour 12.30 Tq 12.45 A voi la linea 13.15 Family Salute e Benessere 16.30 Tg flash 19.00 Tq 19.30 Sport Fvg 19.45 Community Fvg 20.40 Gnovis 21.00 Lo Scrigno 23.15 Beker on tour

MERCOLEDI 30

06.30 News, cappuccino e brioche 11.30 Tg flash 12.30 Tg 12.45 A voi la linea 13.10 Muoversi conoscendo 13.15 Pronto, chi parte? 16.30 Tg Flash 17.15 Rugby Magazine 17.45 Telefruts - cartoni animati 18.15 Sportello Pensionati **19.00** Tg 19.30 Sport Fvg 19.45 Screenshot 20.40 Gnovis 21.00 Elettroshock

GIOVEDI 31

06.30 News, cappuccino e brioche

11.30 Tg flash 12.15 Bekèr on tour 12.30 Tg 12.45 A voi la linea 13.15 Family Salute e Benessere 16.30 Tg flash 17.45 Telefruts – cartoni animati 19.00 Tg 19.30 Sport Fvg 19.45 Screenshot 20.40 Gnovis 21.00 Economy Fvg 22.00 Pianeta Dilettanti







MESSEDE CHE SI TACHE



Mani in pasta con i piatti del territorio

Cosa bolle in pentola nella cucina di Tiziana Bellini? Lo scopriremo insieme sabato alle 20.30, con la nuova puntata di Messede che si tache. Con prodotti del territorio selezionati dalla nostra Friûl&food lover, sarà realizzata una ricetta della tradizione. Tiziana ci guiderà in ogni passaggio, con suggerimenti, consigli e aneddoti che riguardano la cultura enogastronomica (e non solo) del Friuli. Come sempre in cucina entrerà un ospite, che assisterà agli ultimi passaggi della preparazione del piatto e racconterà la propria storia.

Il sabato, ore 20.30

LO SPORT SU TELEFRIULI

Tanti appuntamenti sportivi su Telefriuli anche senza la Serie A

Anche senza Serie A, è ricchissimo il palinsesto sportivo di Telefriuli! Si parte domenica alle 19.15 con Sport FVG e A Tutto Campo dedicati al mondo dei Dilettanti, e poi alle 21 Replay per fare il punto sul calcio regionale, con un occhio anche alla Nazionale. Lunedì confermato l'appuntamento con Bianconero, con le analisi dell'ultima parte di stagione dell'Udinese, alle prese con le ultime decisive partite e due recuperi fondamentali.

Maman!

Lu saveviso che...?

La gnot tra sabide ai 26 di Març e domenie ai 27 di Març, la ore e cambie e si passe de ore solâr ae ore legâl. Ce vuelial di? Che o varin di mandâ indenant di une

ore la spere des oris tal orloi! Si è usâts a fâ cussì par vê plui lûs dal soreli vie pal di cuant che a rivin la Vierte e l'Istât.



Progjet promovůt di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

SCOLTIN

CUMÒ FÂS TU!

"Lunis al bale dongje une sciale. Martars al sune sore la lune. Miercus si svee sot di une fuee. Joibe e rît dentri di un nît..."

Cjanfin insiemi "I dis de setemane". Scolfin la cjançon su YouTube ARL'F

RIDI A PLENE PANZE!

Ce pesial di plui? Un chilo di modons o un chilo di plumis? A pesin compagn!

Maman! us spiete su telefriuli

LIS IMAGIINS A SON GLAVADIS FOR DI HTTPS://TLFRE

ogni vinars aes 6.30 sot sere

PITURE IL

DISSEN

Pagjine curade dal Sportel Regional pe Lenghe Furlane de



VENDITA PELLET DI GIUSTO COSTANTE & C. s.n.c.

- · Commercio e molitura cereali
- Prodotti per l'alimentazione di bovini, suini, equini e pollame
- Prodotti ed attrezzature per animali da cortile e domestici
- Ottime farine da polenta e farine di grano per pane
- · Prodotti da orto e giardinaggio
- Articoli per hobbistica e tanto altro

Valle di Reana (UD) - Via Segat, 45 - Tel. 0432/851830 www.molinodigiusto.it - molino@molinodigiusto.it

Grazie



83.552,96 €

Questo il totale che abbiamo raccolto grazie alle vostre donazioni in **Friuli Venezia Giulia**, durante l'iniziativa "Il mondo ha bisogno delle donne". Con questo contributo sosterremo l'Associazione "**Voce Donna**", che ogni giorno si impegna nel dare aiuto e assistenza a tutte le donne vittime di violenza.



Per maggiori informazioni vai su despar.it/it/campagna-donne

